

# RELAZIONE DI FINE MANDATO

**Aggiornato con: delibere di Consiglio fino alla n.22 del 12/04/2016 e con le delibere di Giunta fino alla n.51 del 13/04/2016**

<p style="text-align: center;"><b>LE 8 LINEE PROGRAMMATICHE</b> <b>(96)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>I PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO</b> <b>(71)</b></p>
<p style="text-align: center;"><b><u>1. MELFI TRASPARENTE E IMPARZIALE (09p)</u></b></p> <p>Per semplificare l'apparato burocratico e far sì che i diritti riconosciuti dall'ordinamento non si trasformino in “graziose concessioni” dispensate come elemosina, riteniamo sia necessario:</p> <p><b>a.</b> ridurre al minimo indispensabile i livelli di discrezionalità politica-amministrativa, attraverso l'ampliamento e la revisione della regolamentazione dei procedimenti amministrativi;</p> <p><b>b.</b> maggiore trasparenza nell'esperimento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, opere e forniture, al fine di consentire la più ampia ed equa partecipazione degli operatori economici locali, nel rispetto dei vincoli di legge;</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>PROGRAMMA n.1, progetti in corso n.07</u></b></p> <p>Con la delibera n.4 del 14 marzo 2013, il Consiglio Comunale ha approvato un regolamento per i controlli interni, in applicazione della legge n.213/2012.</p> <p>Con la delibera n.24 del 17 luglio 2013, il Consiglio Comunale ha approvato un regolamento che disciplina e rende trasparente il processo decisionale per la cessione di immobili comunali.</p> <p>Con la delibera n.57 del 01/10/2012, il Consiglio Comunale ha introdotto un nuovo regolamento che disciplina in modo più trasparente il processo decisionale in materia di concessione in uso gratuito di immobili di proprietà dell'amministrazione comunale, per finalità non lucrative, a enti pubblici e privati. Il regolamento colma una lacuna, considerato che in precedenza le assegnazioni di sedi a soggetti privati non era assoggettata ad alcuna procedura tesa a garantire la pur minima forma di concorsualità.</p> <p>Delibera di Giunta n 61 del 16/12/2011 Direttiva in tema di trasparenza amministrativa su convenzioni/appalti/affidamenti. Delibera di Giunta n 14 del 16/02/2012 “Disposizioni di indirizzo per gli incarichi da affidare Con la DGM n.6 del 17/01/2014 è stato approvato il Codice di comportamento interno del personale dipendente.</p>

<p><b>c.</b> ampliare gli orari di apertura degli sportelli aperti al pubblico;</p> <p><b>d.</b> potenziare il sito web istituzionale per fornire servizi e per rendere più trasparenti i procedimenti e i processi decisionali;</p> <p><b>e.</b> facilitare l'accesso per anziani e disabili ai servizi erogati dall'amministrazione comunale (anagrafe, stato civile etc.);</p> <p><b>f.</b> ridurre gli oneri a carico dei cittadini assegnatari dei lotti ex L.167, con la messa in liquidazione dell'Azienda Speciale (con il conseguente trasferimento delle competenze agli uffici comunali);</p>	<p>Con la DGM n.17 del 30/01/2014, definito il PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA 2014/2016. Con la DGM n.18 del 30/01/2014, approvato il PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE</p> <p>Sono in corso le procedure per sperimentare l'apertura dei servizi ai cittadini nella giornata del sabato; fissato come obiettivo del PEG 2015 del Segretario Generale. A marzo 2016 l'obiettivo non è ancora concretizzato.</p> <p>Il sito istituzionale del Comune è stato modificato per rendere disponibili maggiori informazioni e consentire, inoltre, l'acquisizione degli atti dell'amministrazione, fornire più servizi alla cittadinanza con l'inserimento della modulistica utile al cittadino. E' stato istituito l'albo pretorio On-line, regolamentato dalle disposizioni normative vigenti, che consente la visualizzazione di tutti gli atti di cui è obbligatoria la pubblicazione.</p> <p>Con la delibera di Consiglio n.58 del 21/12/2011, il Comune di Melfi ha aderito alla Convenzione Onu per i Diritti dei disabili, con l'obiettivo di trasformarla in direttiva vincolante per l'amministrazione comunale e per i suoi uffici. Con la DGM n.84 del 23/07/2013 (PEG 2013) è stata prevista l'introduzione del servizio di consegna a domicilio per le famiglie impossibilitate a recarsi presso gli uffici comunali. L'obiettivo è stato concretizzato all'inizio di gennaio 2014.</p> <p>Si è dato corso con tempestività all'attivazione delle procedure di messa in liquidazione dell'Azienda Speciale 167, con l'obiettivo di ridurre il carico finanziario sui cittadini assegnatari dei lotti e sul Comune. Sono stati emanati i seguenti atti deliberativi: - Delibera di Giunta n.5 del 13/07/2011: Indirizzi per la verifica dei presupposti di sussistenza Azienda Speciale 167;</p>
--	--

<p><b>g.</b> istituzione di consulte di quartiere per un monitoraggio costante dei problemi ed una partecipazione attiva.</p> <p><b>h.</b> divulgare, tramite il sito istituzionale e tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti indispensabili e utili per raggiungere la generalità dei cittadini, l'attività istituzionale, i progetti, le iniziative e i</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Delibera Consiglio n.35 del 30/9/2011 Scioglimento e messa in liquidazione dell'Azienda Speciale;</b></li> <li>- Delibera Consiglio n.53 del 25/11/2011 Scioglimento e messa in liquidazione dell'azienda.</li> <li>- Delibera di giunta n 16 del 28/02/2012: presentazione al consiglio del Progetto di liquidazione;</li> <li>- Delibera Consiglio n.8 del 1 marzo 2012 su progetto liquidazione;</li> <li>- Delibera di Giunta n 40 del 17/04/2012 Individuazione Poteri del Commissario Liquidatore;</li> <li>- Delibera di Giunta n 58 del 10/05/2012 Competenze del Commissario Liquidatore. Procedimento Liquidazione.</li> <li>- Delibera di Consiglio comunale n.10 del 06/02/2014 per il differimento al 31/10/2014 delle attività di liquidazione.</li> </ul> <p>Contemporaneamente alla procedura di liquidazione, in fase avanzata, <b>con le delibere n.90/2013 e n.111 del 20/09/2013 è stato modificato e miglioramento il piano di 167</b>, con l'introduzione della possibilità riservata al cittadino proprietario del lotto di disporre di maggiore libertà nell'utilizzo del diritto di proprietà e l'esplicita <b>facoltà di poter frazionare il lotto in più unità abitative.</b></p> <p><b>Con la delibera del Consiglio Comunale n.4 del 06/02/2015</b>, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione, atto che ha <b>definitivamente cancellato l'esistenza dell'Azienda Speciale 167</b>. Il bilancio finale di liquidazione sancisce il passaggio nella sfera dell'Ente Comune di tutti i rapporti attivi e passivi sorti per la gestione dell'Azienda Speciale.</p> <p>Con la delibera n.66 del 30 ottobre 2012 il Consiglio Comunale ha modificato il regolamento degli Istituti di partecipazione approvato con la delibera di C.C. n.143/94. E' un obiettivo previsto nel PEG del segretario generale (approvato con la DGM n.127/2014).</p> <p>Da settembre 2013 è attivo l'albo pretorio on-line, per la pubblicazione legale di tutti gli atti amministrativi.</p> <p>Sono state attivate sezioni di divulgazione di atti importanti riferiti alle</p>
---	---



<p style="text-align: center;"><b><u>2. LA CITTA' DI DOMANI POGGIA SULLA PROPRIA STORIA E SULLA CULTURA (15p)</u></b></p> <p>Valorizzare la storia, le tradizioni, il contesto naturale/ambientale, le qualità e le competenze presenti nella città richiede:</p> <p><b>a.</b> l'implementazione degli eventi celebrativi e di promozione della storia e delle tradizioni cittadine</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>PROGRAMMA n.2, progetti in corso n.13</u></b></p> <p>Con l'approvazione del PEG 2014 (DGM n. 127/2014) è stato affidato all'area servizi alla cittadinanza l'obiettivo di promuovere la costituzione di un comitato scientifico per la valutazione di eventi storici e la presentazione di un progetto.</p> <p>E' necessario approfondire e valutare la ipotesi della <b>celebrazione dei mille anni dalla fondazione della città fortificata</b>, secondo diverse fonti risalente al 1018. <b>Melfi 2018</b> è il progetto che si propone l'obiettivo di lanciare e inserire la città di Melfi, a pieno titolo, nelle dinamiche di sviluppo turistico collegate al grande evento di "MATERA 2019". Un primo e piccolo esperimento è stato fatto in occasione della falconeria 2014 (nel mese di ottobre), con la produzione di uno spettacolo all'aperto (per due giorni) dinanzi alla Cattedrale. Con l'utilizzo di nuove tecnologie (videomapping), per la prima volta, all'interno di uno spettacolo innovativo, è stata raccontata la storia della città di Melfi relativa al periodo 1018 – 1231, cioè dalla fondazione della città fortificata che si attribuisce al catapano Basilio Bojannes, fino alla promulgazione delle Costituzioni Melfitane di Federico II.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.149 del 13/10/2015, si formalizzava l'accettazione della donazione da parte dell'artista melfitano Oscar Cerillo di 17 disegni rappresentativi della storia e leggenda di Battista Cerone, boscaiolo melfitano che nel marzo 1528 si distinse per la strenua difesa di Melfi e della popolazione dagli invasori francesi. Acquisiti i disegni del Prof. Cerillo è stata avviata la produzione di mattonelle in ceramica (che riproducono i disegni) da applicare sulle facciate di Via Ronca Battista, all'interno del centro storico cittadino, allo scopo di divulgare uno degli eventi che più di tutti caratterizza l'identità collettiva melfitana.</p>
---	--

	<p>Con la delibera di Consiglio, n.19 del 05/05/2015, è stata approvata la convenzione e l'indirizzo per la costituzione <b>del PARCO LETTERARIO FEDERICO II</b> a Melfi. Il Parco letterario è un'entità di promozione di iniziative culturali del territorio, in partnership con la società "<b>DANTE ALIGHIERI</b>", ente morale di diritto pubblico istituito nel 1889 da Giosuè Carducci e finalizzato alla promozione della cultura italiana all'estero. La successiva delibera di Consiglio n.4 del 12/04/2016 ha rettificato lo schema di convenzione.</p> <p>La convenzione è stata finalmente sottoscritta nel mese di aprile 2016 (<a href="http://comune.melfi.pz.it/index.php?pagina=2423">http://comune.melfi.pz.it/index.php?pagina=2423</a>). La definizione della convenzione è il passo fondamentale per rendere operativo questo importante strumento di catalizzazione di eventi culturali all'interno di un circuito di dimensione internazionale.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.107 del 19/09/2013 e n.87 del 30/05/2014, in collaborazione con l'associazione PS2Mania, è stato istituito il concorso di pittura DIPINGI MELFI, finalizzato a promuovere l'immagine della città con il coinvolgimento di artisti impegnati a creare opere che rappresentano la città di Melfi. Le prime 3 edizioni hanno prodotto numerosissime opere di artisti nazionali e anche alcuni provenienti dall'estero che ritraggono la città di Melfi e ne diffondono la sua bellezza.</p> <p>Con la Delibera n.96 del 10/07/2015, è stato confermato per l'anno 2015 il concorso di pittura DIPINGI MELFI.</p> <p>Con la DGM n.71 del 07/05/2014 è stato approvato il protocollo d'intesa per l'adesione alle iniziative promosse dall'associazione ONYX JAZZ CLUB, aventi lo scopo di creare eventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale. Il progetto ha avuto una sua prima sperimentazione nell'ambito del cartellone estivo 2014, ispirato dall'obbiettivo di far conoscere gli angoli più attraenti del centro storico cittadino. Con il primo "FESTIVAL FEDERICIANO" tra il mese di luglio e agosto 2014 sono stati creati numerosi eventi musicali e culturali di vario genere, grazie all'adesione al progetto promosso da</p>
--	--

<p><b>b.</b> l'apertura delle strutture comunali esistenti agli operatori della cultura e l'apertura del teatro-cinema, la cui gestione potrà essere delegata e affidata ad operatori del settore;</p>	<p>ONYX JAZZ CLUB. Il progetto è stato confermato in parte nel cartellone 2015.</p> <p>Con l'approvazione del PEG 2012 (DGM n. 96/2012) è stato affidato all'area servizi alla cittadinanza l'obiettivo di affidare Palazzo Donadoni e il Teatro Ruggero a operatori del settore con cui condividere la realizzazione di progetti culturali adeguati.</p> <p>Con la Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 12 giugno 2014 è stata approvata la direttiva per la concessione a terzi della gestione del teatro, comprensiva della direzione artistica e delle produzioni teatrali.</p> <p>Il cambiamento voluto è molto rilevante ed attiene ad almeno tre aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il primo riguarda la filosofia della gestione, ceduta ad operatori della cultura e dello spettacolo anziché affidati alla "direzione politica" del Comune; cambiamento di non poco conto che produrrà conseguenze positive sulla qualità delle produzioni.</li> <li>2. Il secondo si riferisce all'aumento dei servizi e degli spazi. La struttura dovrà essere facilmente accessibile alle scuole, alle associazioni, alle istituzioni e dovrà essere messa a disposizione dei giovani per fare musica.</li> <li>3. Il terzo aspetto riguarda quello economico. Fino al 2010 il teatro (senza un vero e proprio cinema) ha pesato sul bilancio del Comune per circa 150 mila euro all'anno. Dal 2015 il teatro, <b>con il ritorno del cinema</b>, costerà al Comune di Melfi circa 40 mila euro all'anno.</li> </ol> <p>Le procedure per la selezione del concessionario e l'affidamento della struttura si sono concluse nel mese di dicembre 2014; l'apertura e l'inaugurazione del teatro è programmata per il mese di febbraio 2015. Dopo decenni <b>a MELFI, nel centro storico, riapre un CINEMA di qualità</b>. Oltre al cinema e al teatro, la struttura sarà aperta alle scuole, alle associazioni e ai giovani per attività diverse; i giovani, tra l'altro, avranno la possibilità di utilizzare la struttura per attività musicali di gruppo.</p> <p>Con la delibera di giunta n 42 del 17/04/2012 è stato approvato il regolamento comunale per celebrazioni rito civile a Palazzo Donadoni e</p>
--	---



<p>c. realizzazione di una tensostruttura polifunzionale-parco della cultura - (sala teatro/cinema più aree attrezzate a disposizione dei giovani per espressioni artistiche..es: sala multimedia, sala registrazione, etc...);</p> <p>d. la revisione e l'aggiornamento della regolamentazione in materia di stimolo e sostegno delle attività culturali e un maggiore coinvolgimento delle associazioni culturali;</p> <p>e. l'aggiornamento del piano di diritto allo studio più selettivo, più equo e indirizzato a sostenere le fasce più deboli;</p>	<p>già dal mese di aprile 2012 la struttura museale è stata aperta alle celebrazioni.</p> <p>Con l'approvazione del PEG 2014 (DGM n. 127/2014) sono state affidate le risorse finanziarie e l'obiettivo all'area servizi alla cittadinanza per affidare ad operatori della cultura la gestione del Museo Civico di Palazzo Donadoni.</p> <p>Il progetto non è stato avviato perchè subordinato al reperimento di linee di finanziamento dedicate, svincolate alle restrittive misure di contenimento della finanza pubblica attualmente previste dalla normativa statale in materia di patto di stabilità, che non rendono possibile la realizzazione di questo investimento. E' in fase di studio la possibilità di acquisire risorse finanziarie esterne.</p> <p>Nel frattempo, all'interno dei servizi che il gestore del Teatro Ruggero è tenuto a garantire vi è anche la messa a disposizione dei giovani della struttura per prove musicali.</p> <p>Con la delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 12/06/2014, in attuazione del regolamento degli istituti di partecipazione, è stato approvato l'albo delle associazioni.</p> <p>Con la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 12/06/2014 è stato approvato il regolamento per le consulte delle associazioni.</p> <p>Sono state disposte le procedure per l'insediamento della Consulta della Cultura, previsto per il mese di febbraio 2015.</p> <p>Il Consiglio Comunale con la delibera n. 36 dell'11/09/2012 ha approvato il "Piano di Diritto allo Studio per l'Anno Scolastico 2012/2013".</p> <p><b>E' stata fortemente ridimensionata la tariffa per il servizio mensa scolastica, divenuta più equa a sostegno delle fasce più deboli;</b> sono state previste borse di studio universitarie per merito scolastico e per condizione economica; tutela per gli studenti diversamente abili a garanzia del diritto allo studio.</p>
--	---



<p><b>h.</b> il sostegno dei programmi scolastici per l'educazione civica;</p> <p><b>i.</b> l'avvicinamento dell'amministrazione agli alunni delle scuole elementari e medie con il funzionamento e il rafforzamento del ruolo del consiglio comunale dei ragazzi che dovrà integrarsi con le attività istituzionali;</p> <p><b>l.</b> il sostegno e l'incentivazione per la realizzazione di opere ed eventi che ricordino la storia della città;</p>	<p><b>BASILICATA A TAVOLA.</b> Il concorso, giunto alla sua sesta edizione (2015), accoglie a Melfi le rappresentative degli istituti alberghieri di tutt'Italia e consente di concretizzare una importante ed efficace forma di marketing territoriale della città di Melfi e del territorio. Il sostegno del Comune contribuisce ad affermare un modello di istruzione scolastica innovativa che si collega con il mondo reale e il territorio.</p> <p>Il piano del diritto allo Studio prevede fondi specifici per sostenere progetti scolastici che potenziano la sensibilità civica dei futuri cittadini,</p> <p>Prosegue l'esperienza positiva del Consiglio Comunale dei ragazzi, prevista anche per l'anno scolastico 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 dal Piano per il diritto allo studio.</p> <p>Con la delibera di Giunta n 46 del 24/04/2012 è stato approvato il Protocollo di intesa per la gestione delle Chiese Rupestri. Il protocollo è stato sottoscritto nel mese di settembre 2012 con Pro-Loce e con la Fondazione Zetema. Dal mese di ottobre è fruibile al pubblico la Chiesa Rupestre S.Margherita.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.50 del 04/05/2012 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Comune e l'Apt di Basilicata per la promozione dei grandi attrattori presenti in Regione. Melfi è inserita nel circuito dei grandi attrattori regionali per la Chiesa rupestre S.Margherita.</p> <p>Con la delibera n.62 del 16.12.2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione della cartellonistica del Sentiero Castello – Monte Vulture. Il progetto è stato completato e il sentiero (n.101) è stato inaugurato il 23 settembre 2012. Con la delibera di Giunta Municipale n.3 dell'8/1/2013, è stato approvato un accordo di programma sottoscritto con i Comuni di Barile, Atella, Rionero in Vulture e Rapolla, al fine di sostenere progetti per il recupero degli antichi sentieri che convergono verso il Monte Vulture.</p>
--	---

	<p>Successivamente il Comune di Melfi, in collaborazione con la locale associazione degli escursionisti (EPAV) ha sostenuto finanziariamente il recupero del primo sentiero Castello – Monte Vulture.</p> <p>Con la DGM n.57 del 11/04/2014, con la collaborazione dell’associazione locale aderente al CAI, è stato impartito l’indirizzo per partecipare a un bando del PSR Regionale al fine di candidare a finanziamento le opere di recupero di altri sentieri in associazione con i Comuni di Barile e di Rapolla.</p> <p>Con la DGM n.69 del 29/04/2014 è stato approvato l’atto di indirizzo di approvazione del progetto da candidate al finanziamento regionale per la realizzazione della “VIA DELLE CHIESE RUPESTRI E DELLE FONTANE DEL VULTURE”.</p> <p>Con la delibera di giunta n. 181 del 12/12/2014 il progetto è stato rimodulato a seguito delle indicazioni contenute nell’atto di approvazione emanato dalla Regione Basilicata per euro 84.843,90 (determina dirigenziale n.14AC.2014/D.398).</p> <p>Con la delibera di <b>Giunta n.127 del 7/11/2013</b> il Comune di Melfi ha deciso di <b>sostenere la candidatura di Matera come capitale della cultura 2019</b>. L’iniziativa di Matera produrrebbe sicuramente un effetto indotto su tutte le realtà locali che si predispongono in vista dell’evento.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.15 del 05/02/2016 è stata decisa l’adesione al progetto del “PATTO D’AZIONE CITTA’ D’ARTE sulla <b>VIA BRADANICA</b>”, con l’obiettivo di condividere con il Comune di Matera e i Comuni presenti sull’asse Bradanico, azioni comuni finalizzate a cogliere in pieno lo sviluppo turistico collegato all’evento “MATERA 2019”. Sono iniziate le interlocuzioni con gli 11 Comuni interessati che hanno portato alla definizione di un protocollo d’intesa, sottoscritto a Irsina il giorno 11 aprile 2016.</p> <p>DGM n. 2 del 8/1/2014: Azioni di promozione sul territorio nazionale con la partecipazione della città al programma televisivo della RAI “Mezzogiorno in famiglia”; gennaio 2014.</p>
--	---



<p><b>o.</b> la promozione di progetti di “turismo didattico” con l'utilizzo del Castello Normanno per attività laboratoriali, ludiche ed educative rivolte ad alunni di scuola elementare e media inferiore;</p> <p><b>p.</b> la costituzione della consulta delle associazioni culturali.</p> <p><b>q.</b> la promozione di strumenti divulgativi innovativi (come la guida della città su smartphone).</p>	<p>universitari (di cui 6 italiane e due università straniere) girano come mostra itinerante e influenzano gli studi dei partecipanti sul tema della rigenerazione urbana.</p> <p>Con il piano del diritto allo studio 2013/2014 sono stati incentivati progetti della scuola primaria finalizzati ad attivare flussi di alunni provenienti da scuole di altri comuni/regioni. Il progetto è stato ampliato con il Piano del Diritto allo Studio 2014/2015.</p> <p>Con l’approvazione del PEG 2012 (DGM n. 96/2012) è stato affidato all’area servizi alla cittadinanza l’obiettivo di predisporre la bozza di regolamento per la costituzione della consulta delle associazioni culturali e sportive.</p> <p>Con l’approvazione del PEG 2013 (DGM n.84/2013) il progetto è stato fissato come obiettivo; sono in corso di valutazione le caratteristiche del prodotto/servizio. Nel Corso dell’anno 2014 è stata attivata la GUIDA DELLA CITTA’ nell’ambito del PIOT, sul portale <a href="http://www.vulture.it">www.vulture.it</a>, collegato al sito istituzionale del Comune di Melfi “Guida del turista”</p> <p>E’ stata sostenuta la realizzazione di una guida della città con l’acquisto di copie cartacee (dicembre 2013) unitamente allo sviluppo del progetto di trasferimento anche parziale dei contenuti nella guida telematica nell’ambito delle infrastrutture PIOT Area Nord.</p> <p>Con la DGM n.70 del 07/05/2014 è stata istituita l’AGENDA DELLA CULTURA, allo scopo di rendere noti gli eventi organizzati direttamente dall’amministrazione comunale, insieme a quelli patrocinati o comunque sostenuti e ritenuti di interesse della comunità. L’agenda è fruibile sul portale istituzionale del Comune.</p> <p style="text-align: center;"><b>AZIONI NON PREVISTE DAL PROGRAMMA</b></p> <p>Con la delibera di Giunta n.111 dell’08/10/2012, è stata avviata la procedura tesa a modificare la funzione della scuola dell’infanzia sita in</p>
---	---

	<p>contrada Bicocca non più come sede distaccata di Valleverde ma come scuola autonoma, che dagli originari 42 alunni iscritti è passata nell'anno scolastico 2012/2013 a 82 alunni. Lavori previsti per l'estate 2016.</p> <p><b>PIANO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO</b> In collaborazione con l'amministrazione provinciale, negli anni 2011/2012 il Comune di Melfi ha sostenuto l'accorpamento degli Istituti "Alberghiero – Gasparri" e "Liceo Artistico – Liceo scientifico". Nel mutato quadro normativo, gli accorpamenti hanno favorito il miglioramento organizzativo e l'attrattività dell'offerta formativa.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.139 del 23/10/2014 è stato istituito il punto informativo per il centro storico all'interno dei locali presenti nel monumento PORTA VENOSINA. Con la successiva Delibera di Giunta n.158 del 21/11/2014, è stato autorizzato l'utilizzo occasionale/temporaneo dei locali all'interno della Porta Venosina, all'Associazione di Via Centro Storico</p> <p>Con la delibera di Giunta Municipale n.19 del 24/02/2015 è stata individuata la sede dello IAT – punto di informazione turistica PIOT Area Nord.</p> <p>Con la delibera di Giunta Municipale n.21 del 06/03/2015 è stata decisa la intitolazione della sala pinacoteca di Palazzo DONADONI alla professoressa Antonia Ciasca, nata a Melfi il 21/05/1930 e deceduta a Roma il 01/03/2001, insigne archeologa italiana, studiosa della civiltà Fenicio-Punica</p>
--	---

**3. MELFI PIU' ACCOGLIENTE (16p)**

La città delle opportunità deve consentire alle sue donne e ai suoi uomini di poter fruire di un sistema urbano in grado di rispondere ai molteplici bisogni. Affinchè gli spazi, le opere pubbliche, i servizi urbani siano definiti dall'effettiva funzione ed utilità e le risorse siano utilizzate efficacemente anche per rispondere alle legittime aspettative dei sempre più numerosi cittadini residenti nelle estese aree decentrate, (S.Abruzzese, casette asismiche, Bicocca, Valleverde, le frazioni di Leonessa e Foggiano etc...), è necessario che si provveda a:

**a.** l'adozione di provvedimenti per la definizione e approvazione del regolamento-urbanistico, che si concentri sul costruito, favorisca interventi di rigenerazione urbana e si caratterizzi per puntare sul recupero della residenzialità nel centro storico e che introduca elementi di semplificazione regolamentare nei piani approvati;

**PROGRAMMA n.3, progetti in corso n.14**

Con l'approvazione del PEG 2014 (DGM n. 127/2014) è stato affidato all'area ambiente e territorio l'obiettivo di avviare le attività di valutazione per la redazione del regolamento urbanistico prevalentemente ispirato al recupero, riqualificazione e rigenerazione del centro storico.

Con le delibere n.90/2013 e n.111 del 20/09/2013, la Giunta Municipale ha approvato modifiche ed integrazioni alle norme tecniche del P.E.E.P. "Incoronata-Monte Perrone". E' stata introdotta una importante semplificazione; adesso gli assegnatari dei lotti ex L.167 in C/da Bicocca, se proprietari, potranno disporre più liberamente della proprietà, anche con la esplicita facoltà di frazionare il fabbricato realizzato.

Con la DGM n. 59 del 17/04/2014 è stato approvato lo schema di atto di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, al fine di tener conto delle variazioni apportate al piano programma 167.

Con la DGM n.74 del 07/05/2014 è stato approvato lo schema di atto di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, con la possibilità di dilazione del pagamento.

Con la delibera n.132 del 12/11/2013 la Giunta Municipale ha approvato atto di indirizzo per modificare i programmi integrati di edilizia residenziale e di riqualificazione urbana, di intesa con i proponenti, escludendo le aree aventi destinazione agricola.

Con la delibera n.54 del 31/10/2014, il Consiglio Comunale ha accertato



<p><b>b. edifici pubblici più sicuri ed eco-sostenibili;</b></p>	<p>la tensione abitativa utile per la pianificazione urbanistica e per i programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana ex legge regionale n.25/2009.</p> <p>Con la delibera n.14 del 12/03/2015 il Consiglio Comunale ha definito gli indirizzi utili alla definizione del Regolamento Urbanistico, mettendo al centro l’obiettivo della RIGENERAZIONE URBANA del tessuto edilizio esistente e il miglioramento delle prestazioni ambientali dell’intero patrimonio edilizio.</p> <p>Con la delibera di Giunta Municipale n.85 del 11/06/2015 sono stati approvati gli indirizzi applicativi per la redazione del regolamento urbanistico.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.179 del 15/12/2015 sono stati forniti ulteriori indirizzi per la elaborazione del regolamento urbanistico che dovrà fornire indicazioni anche sull’uso di spazi pubblici, coerentemente all’obiettivo della rigenerazione urbana fissato dalle linee programmatiche di mandato.</p> <p>Con la delibera di Giunta n 34 del 25/10/2011 è stato approvato il progetto per l’esecuzione di “Lavori finalizzati alla messa in sicurezza della scuola elementare Nitti” (190 mila euro).</p> <p>Con la delibera di Giunta n 35 del 25/10/2011 è stato approvato il progetto per l’esecuzione di “Lavori finalizzati alla messa in sicurezza dell’Istituto Comprensivo di Foggiano (240mila euro). I lavori sono stati ultimati nei primi mesi del 2013</p> <p>Con la Delibera di Giunta n 98 del 13 Settembre 2012 è stato approvato il progetto per l’esecuzione di lavori di messa in sicurezza della Scuola Elementare Cappuccini. I lavoro sono terminati in settembre 2013.</p> <p>DGM n.10 del 17/01/2014: Perizia di variante messa in sicurezza Scuola Cappuccini.</p> <p>Sono state formalizzare richieste di finanziamento per i lavori di messa in sicurezza della scuola media Ferrara e Marottoli; nel primo semestre</p>
--	--

	<p>2013 è stata fatta una valutazione tecnica degli interventi comunicata al Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata.</p> <p>Nel mese di dicembre 2013 la Regione Basilicata ha comunicato l'approvazione di un finanziamento per la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola Ferrara. Sono in corso le procedure per la definizione di un progetto esecutivo.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.136 del 17/09/2015 è stato approvato il progetto preliminare per gli interventi di adeguamento sismico e messa in sicurezza della Scuola Media FERRARA, per 650 mila euro, finanziati con apposito finanziamento concesso con delibera CIPE n.88/2012.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.182 del 15/12/2015 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di adeguamento sismico della scuola Ferrara.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.19 del 15/02/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza e vulnerabilità sismica della scuola materna di S.Teodoro e della scuola elementare Marottoli.</p> <p>Per il completamento dei lavori di adeguamento sismico e riqualificazione dell'edificio Scuola Nitti e di riqualificazione delle casette di "Porta Troiana", con la DGM n.38 del 14/03/2014 è stata formalizzata richiesta di variazione del finanziamento ottenuto dallo Stato e dalla Regione Basilicata, originariamente previsto per la demolizione della scuola di S.Teodoro e la realizzazione di alloggi sociali in c/da Bicocca.</p> <p>Le interlocuzioni, con il dipartimento infrastrutture della Regione Basilicata e con il Ministero delle Infrastrutture, finalizzate ad ottenere la riallocazione del finanziamento (di 2,6 milioni di euro) su un progetto ritenuto più idoneo a realizzare gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche (Scuola Nitti e riqualificazione quartiere casette Porta Troiana), si sono finalmente esaurite con l'approvazione del progetto di rimodulazione degli interventi; l'autorizzazione è stata formalizzata dal</p>
--	---

<p>c. azioni di sostegno alla residenzialità nel centro storico cittadino, attraverso politiche di incentivazione alla riqualificazione (ristrutturazioni, accorpamenti etc..) delle unità abitative e di implementazione delle infrastrutture e dei servizi (strade, parcheggi, spazi e aree pubbliche) con recupero delle facciate e di tutti gli elementi architettonici;</p>	<p>Ministero delle Infrastrutture con la nota prot.14922 del 29/12/2014 e con il Decreto del 02/03/2015.</p> <p>L'amministrazione comunale ha svolto un importante ruolo di sensibilizzazione dell'amministrazione provinciale per concretizzare investimenti di ammodernamento dell'edilizia scolastica degli istituti superiori. Tra il 2011 e il 2015, nonostante la scarsità di risorse finanziarie, il freno del patto di stabilità e i destini incerti dell'ente Provincia, si è riusciti a concentrare sul Comune di Melfi cospicui investimenti per circa 7 milioni di euro, destinati a qualificare gli istituti presenti a Melfi che svolgono un importante ruolo sovra comunale (Alberghiero, Liceo scientifico, ITIS e Gasparrini).</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Infrastrutture risorse finanziamenti e definito obiettivi per realizzare le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento stadio Arturo Valerio;</li> <li>- Interventi di manutenzione per la sicurezza del Palazzetto dello sport.</li> </ul> <p>I lavori sono stati effettivamente eseguiti nell'anno 2015.</p> <p>Con l'approvazione del PEG 2013 (DGM n. 84/2013) è stato affidato all'area ambiente e territorio l'obiettivo di sottoporre alla Giunta e al Consiglio un regolamento per l'incentivazione degli interventi di ristrutturazione degli edifici privati presenti nel centro storico. Le agevolazioni dovranno stimolare la riqualificazione energetica degli edifici, il rifacimento delle facciate e degli elementi architettonici identificativi del centro storico di Melfi. Il finanziamento degli interventi è legato alle intese sottoscritte con le imprese proponenti la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti alternative.</p> <p>Con la delibera n.76 del 23/12/2014, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per gli interventi a sostegno delle politiche ambientali e di sviluppo economico sostenibile. Il regolamento definisce</p>
--	--

<p>d. il sostegno e l'incentivazione della ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio edilizio (pubblico e privato) nel centro storico cittadino;</p>	<p>la cornice necessaria per promuovere misure di investimento (materiale ed immateriale) utili a migliorare le prestazioni ambientali del sistema urbano, attraverso la riqualificazione energetica ed ambientale degli edifici privati, oltre a sostenere interventi in materia di produzione e consumo efficiente di energia.</p> <p><b>Con la delibera di Giunta n.194 del 30/12/2015</b> è stata approvata la direttiva per l'emanazione del primo <b>bando "MELFI 2.0"</b> finalizzato alla concessione di contributo a fondo perduto per la riqualificazione edilizia ed energetica delle abitazioni. E' possibile presentare domanda con allegato progetto dal <b>01/04/2016 fino al 29/06/2016. Dotazione 790 mila euro.</b></p> <p>Con la delibera n.8 del 26/01/2016, sono state definite direttive integrative necessarie per la emanazione del primo bando "MELFI 2.0"</p> <p>Con la delibera n. 140 del 16/11/2012, la Giunta Municipale ha approvato l'indirizzo per la costituzione di un tavolo di concertazione per il centro storico.</p> <p>Con la DGM n. 34 del 6/03/2014 è stato approvato il progetto di riqualificazione della piazzetta San Lorenzo, a valle di una attività di concertazione con la Diocesi, l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero e la Soprintendenza per i beni culturali. Il progetto prevede la riqualificazione della piazzetta antistante la Chiesa di S.Lorenzo, situata all'interno del centro storico, punto strategico per i percorsi turistici. Il 13/06/2014 è stato stipulato l'atto di trasferimento della proprietà dei locali adibiti a canonica, al fine di procedere alla successiva demolizione. In data 13/01/2015 sono stati consegnati i lavori.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Infrastrutture risorse finanziamenti e definito obiettivi per realizzare le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un piccolo parcheggio antistante l'edificio scolastico di S.Teodoro.</li> </ul>
---	---

<p>e. il sostegno e l'incentivazione dell'utilizzo di tecniche costruttive ed elementi di edilizia eco-compatibile;</p>	<p>Con il primo bando per l'incentivazione degli investimenti privati (Melfi 2.0 – 01/04/2016 – 29/06/2016) per la riqualificazione energetica ed edilizia delle abitazioni private sono stati introdotti elementi di priorità per i progetti candidati a finanziamento comunale che prevedono l'utilizzo di materiali di bioedilizia.</p>
<p>f. il restauro e la valorizzazione delle antiche mura di cinta cittadine;</p>	<p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Infrastrutture risorse finanziamenti e definito obiettivi per realizzare le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione percorso turistico Piazza Craxi – Porta Calcinaia – Castello Normanno e illuminazione delle mura storiche nei pressi di porta Calcinaia: l'obiettivo è stato oggetto di uno specifico finanziamento regionale di 380 mila euro approvato con delibera di Giunta Regionale.</li> </ul> <p>Con la delibera di Giunta n.39 del 02/04/2015 è stato approvato il progetto preliminare per la valorizzazione delle mura storiche – Porta Calcinaia.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.180 del 15/12/2015 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di valorizzazione delle mura storiche "PORTA CALCINAIA".</p> <p><b>Nel mese di marzo 2016 è stata indetta la gara di appalto per l'affidamento dei lavori</b> (durata 180 giorni); il 26 aprile 2016 scade il termine per la presentazione delle offerte. <b>Entro dicembre 2016 è prevista la conclusione dei lavori.</b></p>
<p>g. la realizzazione e il completamento delle opere di urbanizzazione (marciapiedi, parcheggi, verde, etc..) nelle aree urbane periferiche;</p>	<p>Con la delibera n. 59 del 28/05/2013, la Giunta Municipale ha approvato il progetto per la realizzazione delle opere necessarie a rendere effettivamente fruibile la strada di collegamento tra Via Aldo Moro e Via S. Pertini, con la realizzazione delle necessarie infrastrutture (illuminazione, marciapiedi, scolo acque etc..). Le opere sono state ultimate nel mese di ottobre 2015.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Infrastrutture risorse finanziamenti e definito obiettivi per realizzare le seguenti opere:</p>

<p><b>h.</b> recupero e utilizzo degli edifici di proprietà comunale e di altri enti (vecchio carcere e stazione ferroviaria);</p>	<p>Via Einaudi, Via Pertini, Via Gronchi;                      Illuminazione pubblica Via Ischia;                      Accesso C/da Bicocca (passante ferroviario) e chiusura passaggi a livello;                      Progettazione verde attrezzato C/da Bicocca (Astor)                      Rete fognaria area Porta S.Antolino;                      sistemazione area verde ingresso Foggiano;                      Via Forlanini, manto stradale sottoasso e illuminazione;                      Rete fognaria contrada Ferrara;                      sistemazione incrocio Via G.Fortunato – Via Grosseto.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.42 del 31/03/2016, è stato definito l’indirizzo di assicurare <b>la pubblica illuminazione nelle frazioni e case sparse</b>, anche con installazioni posizionate su aree private, al fine di garantire sicurezza notturna, in assenza di spazi pubblici adeguati.</p> <p>Sono in corso interlocuzioni con l’ente Ferrovie dello Stato per l’acquisizione in uso di parte dell’immobile facente parte della stazione ferroviaria; dai contatti avuti è ragionevole presumere la sottoscrizione di un’intesa entro la fine dell’anno.</p> <p>Una parte degli immobili di proprietà di FF.SS., a seguito di protocollo d’intesa con il Comune, è stata affidata ad una cooperativa sociale affidataria di uno speciale finanziamento della Fondazione ENEL CUORE, per la realizzazione di una casa di accoglienza.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.132 del 22/09/2014 è stato approvato lo studio di fattibilità utile a candidare a finanziamento regionale (a valere sulla misura 323) le opere di recupero e riqualificazione dell’immobile comunale sito nella frazione rurale di Foggiano, da destinare a centro espositivo della cultura rurale. Investimento programmato 247 mila euro.</p> <p>Con la Delibera n.49 del 30/11/2015, il Consiglio Comunale ha</p>
--	---

<p>i. l'eliminazione delle barriere architettoniche;</p>	<p>formalizzato la volontà di acquisire la proprietà dell'immobile utilizzato, fino a ottobre 2013, per il Tribunale di Melfi, soppresso a seguito dell'attuazione della razionalizzazione della geografia dei piccoli tribunali. Il giorno 9 marzo 2016 è stato stipulato l'atto di compravendita.</p> <p>Nel corso dell'anno 2015 sono stati presi contatti per la destinazione dell'immobile per uffici pubblici. Sulla base delle manifestazioni di interesse giunte, il palazzo potrà accogliere la sede dell'Agenzia delle Entrate, Equitalia, Inps, Giudice di Pace, uffici Regionali, Acquedotto Lucano ed altri uffici degli enti territoriali.</p> <p><b>Con la delibera di Giunta n.36 del 04/03/2016 è stato definito il programma di valorizzazione dell'EX CARCERE GIUDIZIARIO,</b> sito in Via Commenda di Malta. Il programma di basa su un progetto di valorizzazione definito con l'ausilio del DICEM-Università degli Studi di Basilicata, studio di fattibilità redatto nell'ambito delle attività di laboratorio sviluppate dal gruppo di lavoro dell'UNIBAS in occasione del Workshop di architettura tenuto a Melfi nell'autunno 2014.</p> <p>Il progetto è stato inoltrato all'amministrazione dello Stato che coordina il tavolo tecnico che dovrà valutare l'esistenza delle condizioni per procedere alla cessione gratuita dell'immobile in favore del Comune di Melfi. Con nota del 08/01/2015 il Sindaco di Melfi ha chiesto la convocazione del tavolo tecnico previsto dal D.Lgs n.85/2010, allo scopo di definire e condividere un accordo di valorizzazione; la definizione e approvazione dell'accordo di valorizzazione è avvenuta il 05/05/2016.</p> <p>Lo studio di fattibilità approvato dalla Giunta Municipale, dalla soprintendenza e dalla Agenzia del Demanio prevede una destinazione dell'immobile per finalità culturali.</p> <p>Con la delibera di Consiglio n.58 del 21/12/2011, il Comune di Melfi ha aderito alla Convenzione Onu per i Diritti dei disabili, con l'obiettivo di trasformarla in direttiva vincolante per l'amministrazione comunale e per i suoi uffici. A partire dall'anno 2012, il bilancio ha accolto una</p>
--	---

<p>I. la riqualificazione dell'area di Contrada S.Abruzzese e il quartiere Ater-Valleverde;</p>	<p>specifica posta finanziaria, mediamente pari a 50 mila euro, finalizzata a rimuovere barriere architettoniche materiali e anche barriere immateriali.</p> <p>Nel mese di maggio 2012 è stata sostituita la porta di accesso principale del palazzo di città per consentire l'ingresso senza barriere ai cittadini carrozzati.</p> <p>Con la delibera di G.M. n.32 del 19/03/2013 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una struttura necessaria per garantire l'accessibilità di soggetti disabili e anziani alla Cattedrale. Il progetto è stato realizzato e inaugurato nel mese di giugno 2013.</p> <p>E' stato installato un montascale e ascensori nelle case popolari di competenza del Comune, nell'anno 2013.</p> <p>Nel mese di settembre 2013, nell'ambito delle opere di riqualificazione della scuola Cappuccini, è stata realizzata la rampa per disabili per consentire l'accesso nella scuola di cittadini carrozzati.</p> <p>Anche la prima parte dei lavori della scuola Nitti, completati a settembre 2013, hanno consentito di inserire impianti per il superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'edificio.</p> <p>DGM n. 14 del 30/01/2014: concessione di area per realizzare rampa per disabili a servizio di abitazione nel centro storico.</p> <p><b>Nell'estate 2015 sono stati installati giochi all'aperto, nel parco, per i disabili carrozzati.</b></p> <p>Con la delibera n. 93 del 13/08/2013, la Giunta Municipale ha preso atto della variante approvata dall'Ufficio Infrastrutture e ha autorizzato l'utilizzo del ribasso d'asta per realizzare ulteriori lavori necessari a correggere alcuni errori e a migliorare le opere di costruzione dei 36 alloggi di edilizia popolare, prioritariamente destinati ad accogliere i cittadini occupanti gli alloggi provvisori (terremoto '80) di c/da S.Abruzzese.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.137 del 28/11/2013, successivamente sostituita con la delibera n.61 del 17/04/2014, è stato approvato il bando per la selezione dei beneficiari residenti nei prefabbricati di c/da S.Abruzzese.</p>
---	---



<p><b>m.</b> l'implementazione di attrezzature ludiche per le scuole e nei parchi;</p>	<p>Con la delibera di Giunta n.111 del 08/08/2014 è stata nominata la commissione per l'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro la data stabilita (n.34 domande). In attesa dell'ultimazione delle opere (sospese a causa della nota vicenda giudiziaria esplosa nel mese di gennaio 2015), tra il mese di dicembre 2015 e il mese di aprile 2016 sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria dei prefabbricati, con particolare riferimento ai tetti di copertura, utilizzando i fondi ex L.219/81.</p> <p>L'interlocuzione avviata con ATER Potenza è in una fase avanzata per attuare la demolizione dei 123 alloggi evacuati. L'ATER ha avviato i lavori di demolizione a fine agosto 2014; il completamento dei lavori è avvenuto entro il mese di dicembre 2014.</p> <p>E' stato concordato il primo progetto di ricostruzione di 12 alloggi, finanziato con i fondi del bilancio ATER.</p> <p>Complessivamente l'ATER prevede la ricostruzione di tutti i 123 alloggi da demolire, con una significativa riduzione delle volumetrie (-35% circa; da 14 fabbricati a 11 fabbricati). In assenza di un fondo specifico (Statale o regionale) per l'edilizia popolare, le aree risultanti dalle opere di demolizione verranno adibite a parcheggi e/o a verde pubblico in accordo tra ATER e Comune.</p> <p>Con delibera di Giunta Municipale, del 15/04/2016, è stato approvato il progetto-stralcio per la realizzazione dei primi 12 alloggi ATER, da ricostruire nell'area dei 123 quartiere VALLEVERDE.</p> <p>Con la delibera di Giunta di approvazione del PEG 2013 (Dgm n.84/2013) è stato formalizzato l'obbiettivo della implementazione di un parco in area Bicocca e delle attrezzature ludiche per le scuole.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Infrastrutture risorse finanziamenti e definito obbiettivi per ampliare i parchi attrezzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bosco Littorio</li> <li>- Asilo Chiuchiari</li> <li>- Villetta Via Bologna</li> </ul>
--	---

<p><b>n.</b> miglioramento dei servizi nel quartiere Bicocca, realizzazione del passante per l'attraversamento ferroviario e delle opere per il collegamento pedonale con il centro cittadino;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Asilo Nido Comunale</li> <li>- Parco Attrezzato Bicocca.</li> </ul> <p>Nell'estate 2015 è stato realizzato il nuovo parco giochi nella Villa Comunale.</p> <p>Nei primi mesi dell'anno 2016 sono stati realizzate le aree ludiche nel parco del Bosco Littorio e della Villetta di Via Bologna.</p> <p>La più restrittiva normativa sul patto di stabilità per il contenimento della finanza pubblica rende nei fatti impossibile la possibilità di realizzare opere pubbliche in assenza di specifici finanziamenti esterni. Il collegamento viario per l'area residenziale Bicocca, con l'attraversamento ferroviario, è stato interessato da diverse problematiche che hanno prodotto un notevole incremento della spesa (800 mila euro aggiuntivi per effetto delle prescrizioni comunicate dall'Ente Ferrovie dello Stato), il cui rallentamento avvenuto negli anni precedenti e la relativa sospensione dei lavori rendeva di fatto impossibile il completamento dell'opera a legislazione invariata.</p> <p>A partire dal mese di marzo 2013 è stata avviata un'attività di negoziazione con R.F.I al fine di verificare l'interesse di Ferrovie dello Stato di consentire il completamento dell'opera. Nel mese di settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di RFI ha deliberato la concessione di un finanziamento a fondo perduto di 2 milioni di euro a beneficio del Comune di Melfi, in cambio della chiusura dei passaggi a livello esistenti, al fine di velocizzare il transito sulla tratta Foggia-Potenza.</p> <p>A partire dal mese di dicembre 2013, si è aperta una consultazione con i cittadini residenti in area Via Foggia-Via Gronchi, a seguito della quale è stata condivisa la necessità di realizzare anche l'attraversamento sostitutivo della chiusura del P.L. su quel tratto.</p> <p>Con la DGM n.16 del 30/01/2014 la Giunta ha definito il parere per la conferenza di servizi sul progetto di ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza. Il parere reso dal Sindaco condiziona il consenso alla chiusura dei 4 passaggi a livello previa realizzazione di opere di attraversamento che prevedono un costo complessivo di 4</p>
--	---

	<p>milioni di euro.</p> <p>In data 12/06/2014, presso il Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata, insieme a RFI e con i Comuni di Barile e di Rionero, è stata condivisa la necessità di sostenere il maggior costo per realizzare l'ulteriore attraversamento ferroviario, prevedendo un finanziamento regionale di circa 1 milione di euro.</p> <p>Nel mese di luglio 2014, con la delibera n.41 del 15/07/2014, il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione; in data 22/09/2014 è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Melfi e RFI che prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Chiusura di tutti i passaggi a livello presenti sul territorio di Melfi (sono 4, Boschetto di Borea, Bicocca, Via Foggia-Via Gronchi, S.Margherita);</li> <li>b. Realizzazione di opere di attraversamento sostitutive in C/da Bicocca, Via Foggia-Via Gronchi, S.Margherita);</li> <li>c. erogazione di un contributo in favore del Comune di Melfi di 2 milioni di euro;</li> <li>d. previsione di un ulteriore finanziamento regionale di 1 milione di euro per realizzare l'attraversamento Via Foggia-Via Gronchi.</li> </ol> <p>Con il piano delle Opere Pubbliche e il Bilancio di previsione 2014 sono state previste e finanziate le opere di sistemazione dell'attraversamento ferroviario di Via Forlanini (Illuminazione, pavimentazione marciapiedi). Le opere non possono ancora partire perché vincolate all'autorizzazione dell'Autorità di Bacino di Bari, competente in ragione della presenza della Melfia.</p> <p>DGM n.13 del 30/01/2014: approvazione progetto preliminare per ampliamento scuola materna BICOCCA. Il progetto si propone l'obiettivo di superare la insufficiente dimensione della struttura, inadeguata a rispondere alle esigenze del quartiere di nuova espansione di c/da Bicocca.</p> <p>Con la DGM n.129 del 19/09/2014 è stata approvata l'integrazione e il progetto esecutivo definitivo per l'ampliamento della scuola materna in c/da Bicocca. I lavori sono previsti per l'estate 2016.</p>
--	---

<p><b>o. potenziamento e miglioramento della viabilità del centro cittadino;</b></p>	<p>Con il bilancio di previsione 2014 è stato programmato la realizzazione del parco attrezzato in contrada Bicocca.</p> <p>Con il Piano delle Opere Pubbliche 2014 sono state programmate le opere di riqualificazione del largo antistante la stazione ferroviaria (Piazza M.Mancini), al fine di riordinare il traffico veicolare e pedonale, per renderlo più sicuro e più fluido. Previa definizione del progetto esecutivo, le opere dovranno essere appaltate entro dicembre 2015.</p> <p>Nel mese di dicembre 2013 il tecnico incaricato ha presentato il progetto preliminare. Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Infrastrutture le risorse finanziarie necessarie (300 mila euro).</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.78 del 29/05/2015 è stato approvato il protocollo d'intesa, poi sottoscritto, per l'acquisizione della disponibilità dell'area antistante il fabbricato stazione ferroviaria.</p> <p>Con la delibera di Giunta n. 135 del 17/09/2015 è stato approvato il Progetto definitivo per la realizzazione dei lavori; spesa programmata e finanziata 300 mila euro.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.161 del 28/10/2015 è stato approvato il progetto esecutivo. E' stata esperita la procedura di gara, conclusasi con la selezione della ditta appaltatrice il 09/03/2016. Entro la primavera 2016 inizieranno i lavoro che si concluderanno in 180 giorni.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.129 del 04/09/2015 è stata approvata la direttiva per modificare le fermate degli autobus di linea. La direttiva prevede lo spostamento della fermata Largo Stazione all'interno del terminal bus-parcheggio; l'attuazione è subordinata all'approvazione da parte della Provincia e della Motorizzazione Civile per le linee provinciali e nazionali.</p> <p>Con delibera di Giunta n 38 del 25/10/2011 sono state emanate le direttive, in accordo con le autorità di pubblica sicurezza e di gestione dei servizi di pronto soccorso, per la individuazione delle principali vie</p>
--	--



<p>r. la programmazione e realizzazione di opere di miglioramento del decoro urbano.</p>	<p>Guglielmo-Montarcone, candidato a finanziamento regionale per 138 mila euro.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.148 del 31/10/2014 è stato approvato il progetto di manutenzione straordinaria della viabilità rurale CAPANNOLA, candidato a finanziamento regionale per 180 mila euro.</p> <p>Con l'approvazione del PEG 2015 sono stati assegnati obiettivi e risorse per migliorare il decoro urbano.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito agli uffici risorse finanziarie e definito obiettivi per realizzare le seguenti opere e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizio di vigilanza ambientale;</li> <li>- snodo viario Via Bagnitelli;</li> <li>- rete acque bianche Via Montale, Via Monteverde, Via Lecce, Via Rimini, Via D.Alighieri;</li> <li>- asfalti ingresso città;</li> <li>- manutenzione fontane pubbliche;</li> <li>- bagni pubblici (centro cittadino e frazione di Foggiano);</li> <li>- pavimentazione piazzetta frazione di S.Giorgio.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>AZIONI NON PREVISTE DAL PROGRAMMA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PIANO PROTEZIONE CIVILE</b></p> <p>Con la delibera di Giunta n.136 del 28/11/2013 è stato approvato il nuovo piano di emergenza neve, quale <b><u>primo step del piano di protezione civile</u></b>. Sono in corso le procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'impresa fornitrice dei servizi previsti.</p> <p>Il secondo step è rappresentato dalla definizione del piano di emergenza per gli eventi sismici la cui bozza è prevista per il mese di aprile 2016. L'attivazione operativa della organizzazione per la gestione del piano neve è attiva dal mese di dicembre 2014.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 12/06/2014 è stato approvato il Regolamento di Protezione Civile del Comune di Melfi.</p>
--	--

	<p><b>SBLOCCO FONDI PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA</b></p> <p>Con la delibera n.78 del 23/12/2014, il Consiglio Comunale ha posto rimedio a una cronica carenza istruttoria in materia di utilizzo e destinazione dei fondi ex Legge n.219/81 e Legge n.32/92. La delibera è propedeutica all'utilizzo dei fondi assegnati dal Ministero e bloccati dall'anno 2001.</p> <p>Tutti i fondi ex L.219, bloccati dal 2001, sono stati finalmente utilizzati ed erogati ai cittadini nel mese di febbraio 2016, a seguito della ricognizione e lavorazione delle pratiche.</p> <p>In conseguenza dell'attività amministrativa di sblocco dei fondi ex Legge 219, è stato possibile programmare lavori di adeguamento e ristrutturazione del Palazzo Pierro, con l'approvazione del Piano Opere Pubbliche 2015/2017, con un finanziamento di 200 mila euro.</p> <p><b>ALLOGGI ATER VIA PIAVE</b></p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.50 del 30/11/2015 è stata formalizzata la volontà dell'amministrazione comunale di cedere la proprietà dell'area utilizzata dall'ATER di Potenza, sin dal 1982, per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica ex L.R. n.23/1978.</p> <p>Con la delibera si rimuove l'ostacolo formale-burocratico che non aveva consentito per 15 anni la cessione della proprietà ai singoli cittadini aventi diritto. E' stata riaperta l'istruttoria necessaria a consentire il trasferimento di proprietà in favore dei cittadini aventi diritto.</p> <p>In data 22/04/2016, nella sala del Consiglio Comunale a Melfi, si è tenuto un incontro con l'ATER e i cittadini, allo scopo di individuare e condividere il percorso amministrativo necessario a sbloccare una problematica irrisolta da 20 anni.</p> <p><b>LINEA FERROVIARIA FOGGIA-MELFI-POTENZA</b></p> <p>E' stata sottoposta al Ministero delle Infrastrutture la necessità di apportare una importante modifica al tracciato ferroviario della linea Foggia – Melfi – Potenza, al fine di migliorare il collegamento ferroviario che collega la Basilicata alla dorsale adriatica.</p>
--	---

	<p>La proposta avanzata dal Comune di Melfi è stata fatta propria dalla Regione Basilicata con nota scritta del Presidente della Giunta Regionale del 07/07/2015 (prot.n.0141290/19A1). Si tratta di una variante di correzione dell'antico tracciato ferroviario, finalizzata ad accorciare i tempi di collegamento, superare i cronici problemi di frana che spesso creano disfunzioni e interruzioni del servizio e di collegamento dell'area industriale.</p> <p>E' stato redatto con risultati positivi lo studio di fattibilità da parte di RFI e l'investimento è compreso nel quadro degli investimenti strategici fatti propri dal governo regionale, contenuti nel PIANO PER IL SUD.</p> <p>La concretizzazione dell'intervento proposto risolverebbe un problema secolare, con l'abbandono di un tratto di circa 11 Km oggi percorso alla velocità media di 39 Kmh.</p>
--	--



<p style="text-align: center;"><b><u>4. LA CITTA' ECOLOGICA (7p)</u></b></p> <p>La città-ambiente da salvaguardare come ci è stato consegnato dalla storia delle precedenti generazioni, da innovare e migliorare responsabilmente, richiede:</p> <p><b>a.</b> azioni di monitoraggio, prevenzione e di contrasto dell'inquinamento derivante dagli insediamenti industriali, in collaborazione con le autorità sanitarie e gli enti provinciali e regionali, anche attraverso l'attivazione di iniziative autonome per la misurazione delle matrici ambientali;</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>PROGRAMMA n.4, progetti in corso n.06</u></b></p> <p><b>INCENERITORE FENICE</b></p> <p>Dall'inizio del mandato l'esecutivo cittadino si è fatto carico di affrontare con la massima attenzione la vicenda dell'inceneritore Fenice. La vicenda è stata segnata dall'emanazione dei seguenti atti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delibera Consiglio n.36 del 7/10/2011;</li> <li>2. Delibera Consiglio n.37 del 18/10/2011;</li> <li>3. Delibera n.59 del 15/12/2011: Progetto di bonifica Fenice;</li> <li>4. Delibera n.91 del 26/7/2012 Bocciatura Progetto Bonifica.</li> <li>5. Delibera n.50 del 22/04/2015 propedeutica per nuovo progetto di Bonifica.</li> <li>6. Delibera n.145 del 25/9/2015, approvazione prima fase progetto di bonifica.</li> </ol> <p>Con la Delibera di Giunta n.91 del 24/06/2014 è stato approvato il progetto per il monitoraggio delle acque di falda idrica sotterranea a valle idrogeologica del sito Fenice, su proprietà SATA. Sono in corso le attività di realizzazione del progetto, il cui costo è coperto da specifico finanziamento regionale di 130.610,00 euro (DGR n.681/2013), previsto per aprile/maggio 2015.</p> <p>Con l'approvazione del PEG 2012 (DGM n. 96/2012) è stato affidato all'area ambiente e territorio l'obiettivo di costituire una task force a supporto delle attività istituzionali affidate al Comune per i singoli progetti di bonifica di siti inquinati (a partire da Fenice). Nel primo trimestre 2013 è stata costituita la task force con l'acquisizione di un soggetto in grado di garantire una pluralità di competenze indispensabili per affrontare la delicata materia.</p> <p>Sono state attivate e sono tutt'ora in corso le interlocuzioni istituzionali, con l'assessorato regionale all'ambiente e con la conferenza dei sindaci dell'area programma Vulture, per valutare le innovazioni possibili tese a</p>
--	--

	<p>contenere l'impatto ambientale dell'inceneritore e le eventuali alternative possibili.</p> <p>Nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'AIA (l'autorizzazione integrata ambientale), il Sindaco di Melfi ha formalizzato specifiche richieste (accolte dalla Giunta Regionale) finalizzate ad introdurre ulteriori prescrizioni per intensificare il livello dei sistemi di sicurezza che negli anni precedenti non hanno impedito la propagazione di inquinanti superiori ai valori soglia prescritti dalle norme vigenti.</p> <p>E' stata chiesta l'introduzione di un sistema di controlli indipendenti per le emissioni in atmosfere.</p> <p>Il Comune sta valutando progetti di monitoraggio delle matrici biologiche al fine di rilevare l'impatto dell'inceneritore sull'ambiente.</p> <p>Non appena definito il progetto, con l'ausilio della Task Force di cui il comune si è dotato, si procederà a richiedere specifico finanziamento alla Regione Basilicata.</p> <p>Con la delibera n.122 del 14/08/2015 è stata approvata direttiva per realizzare attività di monitoraggio supplementari allo scopo di verificare il livello di diossina proveniente dall'inceneritore.</p> <p>A seguito della delibera del Consiglio Comunale del 04/11/2014, il Sindaco di Melfi ha rivolto istanza al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, con le note del 05/11/2014 e del 15/12/2014, aventi lo scopo di ritenere superato il sistema di smaltimento basato sull'incenerimento di rifiuti. Con la nota del 15/12/2014 il Sindaco di Melfi ha sottoposto al Governo Regionale l'adozione di una norma direttiva per la definizione in tempi brevi del nuovo piano regionale dei rifiuti che preveda esplicitamente il superamento e la dismissione degli inceneritori. Il Consiglio Regionale ha approvato la proposta all'interno del collegato alla finanziaria, con l'art.47 della legge regionale n.4 del 27/01/2015. Il superamento degli inceneritori in Basilicata finalmente e legge.</p> <p><b>ESTRAZIONI PETROLIO – GAS su territorio Comunale</b></p> <p>Il Comune di Melfi ha voluto presentare formale e motivata opposizione</p>
--	--

	<p>alla richiesta della società DELTA ENERGY tesa ad ottenere un permesso di ricerca per idrocarburi nel Comune di Melfi, Rapolla e Barile (comunicazioni del Sindaco al Consiglio Comunale, delibera n.18 del 17/07/2013). L'opposizione (delibera della Giunta Municipale n.48 del 17/04/2013), su iniziativa del Comune di Melfi, è stata concertata e sottoscritta insieme agli altri Comuni interessati ed è stata depositata agli uffici preposti della Regione Basilicata in data 18 aprile 2013. Ad ottobre 2014, con determina dirigenziale del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata con cui è stata dichiarata la necessità della procedura di VIA, ciò significa che <b>la richiesta della società è stata archiviata.</b></p> <p><b>A Marzo 2016 non ci sono istanze per la ricerca e l'estrazioni di idrocarburi sul territorio di Melfi e del Vulture.</b></p> <p><b>DISCARICHE PER RIFIUTI SPECIALI</b></p> <p>Con la delibera n. 39 del 28/11/2013 il Consiglio Comunale ha inteso approvare un atto di indirizzo, contenuto in un ordine del giorno, impegnativo per il Sindaco, la Giunta Municipale e gli uffici del Comune di Melfi al fine di impedire la realizzazione di impianti di smaltimento di rifiuti speciali nel territorio comunale.</p> <p>Dei due progetti per cui sono state avviate le procedure da due imprese private, uno è stato archiviato (discarica Leonessa), mentre per l'altro (c/da Accovatura) il Comune ha formalizzato opposizione nell'ambito della procedura di il rilascio della V.I.A. ancora in istruttoria presso il Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata. Il Sindaco di Melfi con specifica nota del 06/11/2014 ha chiesto alla Regione Basilicata l'archiviazione motivata della richiesta di autorizzazione e, contestualmente, la cancellazione delle due discariche speciali dalla pianificazione regionale dei rifiuti.</p> <p>Sono in corso interlocuzioni politiche tese a far modificare la pianificazione dell'impiantistica (2002 – 2008) che vede la presenza di due discariche di rifiuti speciali sul territorio del Comune di Melfi.</p> <p>Il Comune si è proposto l'obbiettivo di finanziarie e sostenere nel tempo una TASK FORCE AMBIENTE, attraverso l'acquisizione di</p>
--	--

<p><b>b.</b> potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con l'obiettivo di raggiungere almeno il 65% entro il 2016;</p>	<p>professionalità per seguire le principali criticità ambientali. A tal fine dal 2013 nel bilancio è prevista una voce di PEG specifica per realizzare progetti tesi ad affrontare le principali questioni aperte (Inceneritore – ciclo dei rifiuti – Contenziosi).</p> <p>Con la delibera di Giunta n 43 del 17/04/2012 sono state impartite direttive per la modifica del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani. Si è deciso di abbandonare il parziale servizio di raccolta porta a porta esistente da molti anni e limitato al solo centro storico, giudicato del tutto inadeguato a garantire un livello di differenziazione in linea con le direttive nazionali e regionali. Basti considerare che <b>il comune di Melfi non ha mai superato il 10% di differenziata nel periodo 2001/2010</b>. Con il PEG 2012 sono stati definiti gli obiettivi sulla differenziata che dovrebbe raggiungere almeno il 15% entro la fine del 2012 per arrivare al 30% nel 2013 e al 40% entro il 2014.</p> <p>L'introduzione di nuove isole ecologiche, definite con la collaborazione del gestore, dal mese di agosto 2012, ha già prodotto risultati di rilievo nelle prime settimane di settembre. Nei primi sei mesi del 2013 il valore medio della raccolta differenziata non è sceso al disotto del 50%.</p> <p>Con la delibera di Giunta n. 110 del 08/10/2012 è stato approvato l'indirizzo per l'acquisto (1° stralcio centro storico) dei kit domestici per la raccolta differenziata all'interno delle abitazioni.</p> <p>Nel mesi di febbraio e marzo 2013 è stata svolta una capillare campagna informativa rivolta all'intera cittadinanza; nelle prime settimane sono stati consegnati 2.604 kit domestici; il piano di dotazione di tutte le utenze domestiche è stato completato entro l'anno 2014.</p> <p>Sono in corso di valutazione, con il gestore del servizio, ulteriori misure per incrementare il livello di differenziata dell'umido con i pubblici esercizi e per attivare il centro di raccolta per gli ingombranti e per la differenziata.</p> <p><b>Nell'anno 2013 il dato finale medio, rilevato dal servizio regionale, è stato del 53,37%.</b></p> <p><b>Nell'anno 2014 il dato finale medio della raccolta differenziata ha</b></p>
---	--

<p>c. azioni di prevenzione e di contrasto alle discariche abusive di rifiuti ingombranti e pericolosi;</p>	<p><b>raggiunto il 56,88%.</b>  <b>Nell'anno 2015 il dato finale dell'intero anno è stato il 61,14%</b>  <b>Nel mese di Marzo 2016 la differenziata ha raggiunto il 65,59%;</b>                      l'obiettivo annuale è quello di superare entro la fine del 2016 il 63% (valore medio) di raccolta differenziata.                      A tal fine, dai primi giorni del mese di gennaio 2016 sono state disposte le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Apertura del centro di raccolta per gli ingombranti;</li> <li>b) implementazione dei cassonetti per la raccolta del rifiuto organico sull'intero territorio urbano;</li> <li>c) distribuzione dei KIT all'interno degli edifici pubblici a partire dalle scuole e istituti scolastici;</li> <li>d) intese con le utenze maggiori produttrici (ristoranti, pizzerie, mense collettive, fabbriche);</li> <li>e) controlli all'interno delle abitazioni, sull'effettiva partecipazione degli utenti al programma di raccolta differenziata, da parte della Polizia Locale.</li> </ol> <p>Con la DGM n.46 del 26/03/2014 è stata attivata la procedura finalizzata ad autorizzare un <b>centro di raccolta e messa a riserva di rifiuti differenziati e ingombranti.</b>                      Con la delibera di Giunta Municipale n.95 del 10/07/2015, si è provveduto alla presa d'atto del verbale della Conferenza di localizzazione per la autorizzazione di un'area individuata per la realizzazione di un centro di raccolta e stoccaggio di rifiuti.                      Con la delibera di Consiglio Comunale n.34 del 07/08/2015 è stata adottata la variante urbanistica per consentire l'autorizzazione del centro di raccolta dei rifiuti in Area Bicocca, fuori dal perimetro urbano su Via Monteverde.                      Con la delibera del Consiglio Comunale n.51 del 30/11/2015 è stata definitivamente approvata la variante urbanistica necessaria all'autorizzazione del centro di raccolta dei rifiuti urbani.                      Il centro di raccolta per la differenziazione e per i rifiuti ingombranti è stato <b>inaugurato ed aperto il 9 aprile 2016.</b></p>
---	---

<p>d. misure di contenimento e di prevenzione dell'abbandono dell'amianto sul territorio comunale;</p>	<p>E' in corso l'attività di prevenzione dello smaltimento illecito di rifiuti ingombranti e pericolosi, particolarmente amianto, attraverso sistemi di videosorveglianza con la collaborazione della Polizia Locale.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.150 del 31/10/2014, è stato approvato un atto di indirizzo teso a introdurre sul territorio urbano un sistema informatizzato di cooperazione per la micro raccolta dei rifiuti speciali, derivanti dai processi produttivi delle microaziende insediate, con particolare riferimento al settore dell'edilizia, attraverso la collaborazione con le associazioni di categoria.</p> <p>Con la delibera di Giunta Municipale n.7 del 14/01/2015 è stato approvato lo schema di convenzione con le associazioni di categoria, finalizzato ad attivare un sistema di gestione coordinato per la raccolta di rifiuti speciali per le piccole imprese.</p> <p>Con la successiva delibera di Consiglio Comunale n.5 del 06/02/2015, è stata introdotta una specifica agevolazione per le piccole imprese che aderiscono alla piattaforma WasteSmart promossa dal Comune di Melfi per la micro raccolta dei rifiuti speciali.</p> <p><b>Il servizio di micro raccolta dei rifiuti speciali per le imprese artigianali ed agricole è stato attivato da giugno 2015;</b> alla fine di gennaio 2016 hanno aderito ed utilizzato il servizio, reso dal Comune gratuitamente per gli utenti, 82 micro-imprese.</p> <p>Con la DGM n.45 del 28/03/2014 è stata attivata la procedura finalizzata a concretizzare la delocalizzazione del centro di raccolta urbana per il trattamento di veicoli fuori uso in C/da Camarda.</p> <p>Con l'approvazione del PEG 2013 è stato assegnato l'obiettivo di concretizzare misure tese a incentivare e sostenere lo smaltimento dell'amianto. E' stata approvata la direttiva, con <b>delibera di Giunta n.130 del 07/11/2013, per l'emanazione del bando pubblico</b> con risorse a carico del bilancio comunale per complessivi 30.000,00. Con l'assestamento del bilancio 2014 le risorse sono state aumentate a 40</p>
--	--

<p>e. bonifica e manutenzione della melfia e delle aree circostanti;</p> <p>f. ridefinizione delle politiche di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili, in collaborazione con le altre istituzioni coinvolte (Comuni, Provincia e Regione), al fine di contenere l'impatto ambientale del processo di incenerimento (impianto Fenice), superandolo per quanto possibile e ottenere benefici economici per l'amministrazione e i cittadini;</p>	<p>mila euro ed è stato emanato il primo bando sui fondi 2014. Si ritiene di replicare la stessa misura nell'anno 2015, con un allargamento della agevolazione alle parti edilizie rimosse e un incremento dell'agevolazione stessa con particolare riferimento ai cittadini in condizione di svantaggio socio-economico (ISEE sotto i 10 mila euro). <b>Con la delibera n.5 del 14/01/2015, la Giunta Municipale ha approvato il bando 2015</b> per lo smaltimento di amianto su edifici privati, abitazioni e laboratori artigianali e commerciali. Agevolazione fino al 100% con un massimo di 4 mila euro per le abitazioni e 8 mila euro per le imprese. Stanziamento 40 mila euro, approvate 15 domande-progetto presentate da cittadini e piccole imprese.</p> <p>Nel mese di dicembre 2015 è stata affidata l'attività di studio e progettazione per il contenimento del rischio idraulico della Melfia a partire dall'area 167 fino a via Foggia, finalizzato sia alla redazione del regolamento urbanistico che alla realizzazione del "PARCO ATTREZZATO" in area Bicocca-Piano della Giostra. Nel frattempo sono stati realizzati lavori di bonifica e manutenzione della Melfia in area Bicocca.</p> <p><b>A seguito della delibera del Consiglio Comunale del 04/11/2014, il Sindaco di Melfi ha rivolto istanza al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, con le note del 05/11/2014 e del 15/12/2014, aventi lo scopo affermare concretamente il superamento del sistema di smaltimento basato sull'incenerimento di rifiuti. Con la nota del 15/12/2014 il Sindaco di Melfi ha sottoposto al Governo Regionale l'adozione di una norma direttiva per la definizione in tempi brevi del nuovo piano regionale dei rifiuti che acquisisca il modello Melfi come modello regionale del ciclo dei rifiuti denominato "strategia rifiuti zero 2020" e che preveda esplicitamente il superamento e la dismissione degli inceneritori. Il Consiglio Regionale ha approvato la proposta all'interno del collegato alla finanziaria, con l'art.47 della legge regionale n.4 del 27/01/2015. Su iniziativa del Comune di Melfi, che con i fatti ha dimostrato che è possibile farne a meno, il</b></p>
---	--

<p>g. promozione di un consorzio sovra-comunale per la realizzazione del processo di recupero dei rifiuti.</p>	<p><b>superamento degli inceneritori in Basilicata finalmente è legge.</b></p> <p>Con la delibera n.38 del 30/11/2015, <b>il Consiglio Comunale nell’esprimere forte disapprovazione per l’iniziativa “intimidatoria” ai danni del Sindaco di Melfi, attivata dalla società RENDINA AMBIENTE (già Fenice – gruppo EDF)</b>, conferma la volontà di superare l’incenerimento come sistema di smaltimento dei rifiuti e invita il Sindaco di Melfi a proseguire con le attività e i cambiamenti impressi nel ciclo dei rifiuti urbani, d’intesa con la Regione Basilicata.</p>
--	--



**5. LA CITTA' CHE CRESCE E' PIU' EQUA (16p)**

Un sistema sociale in grado di cogliere le opportunità di sviluppo e di attutire le ricadute occupazionali, richiede:

**a.** azioni di promozione e sostegno per l'insediamento di nuove attività produttive da parte di piccole imprese commerciali, artigianali, industriali e di servizi, con particolare riferimento agli operatori che realizzano un effettivo incremento occupazionale;

**PROGRAMMA n.5, progetti in corso n.12**

In data 30 settembre 2013, con la delibera n.35, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento per l'attribuzione di aiuti a sostegno alle micro-imprese. A seguito di consultazioni con la consulta dell'economia e del lavoro, con successiva delibera di Consiglio, n.29 del 12/06/2014, è stato modificato ed integrato il regolamento.

Il regolamento prevede che è necessario emanare una delibera di Giunta attuativa, di indirizzo per emanare un bando. Con l'approvazione del bilancio 2014 sono stati assegnati 50.000,00 per questa misura; previo parere della competente commissione consiliare, la giunta municipale, con la delibera n.182 del 19/12/2014 ha approvato la Direttiva per la emanazione del primo bando, effettivamente pubblicato il 05/01/2015; la domanda semplificata con cui manifestare interesse a è possibile presentarla dal 01/03 fino al 02/04/2015. E' stato previsto un "click day" con 60 giorni di preavviso per garantire il massimo coinvolgimento e partecipazione. Il Consiglio Comunale, nell'anno 2015, ha facoltà di potenziare la dotazione finanziaria iniziale.

Con il primo bando ci si propone l'obbiettivo di favorire l'insediamento di quei servizi di somministrazione al pubblico di particolare qualità, non presenti nella città di Melfi e in particolare nel centro storico, al fine di elevare la complessiva capacità attrattiva del sistema città. Le domande pervenute per il primo bando non sono state ritenute ammissibili, per cui il bando è stato riproposto con l'approvazione della delibera di Giunta n.190 del 22/12/2015 (data di scadenza presentazione domande 30/06/2016).

Con la delibera di Consiglio Comunale n.35 del 07/08/2015 è stata approvata la variante alle norme tecniche del Regolamento Edilizio vigente, finalizzate a introdurre e facilitare deroghe per l'insediamento di piccole imprese (commerciali, esercizi pubblici, professionali, di servizi), con riferimento alle caratteristiche strutturali dei fabbricati.

<p><b>b.</b> l'utilizzo della leva fiscale, per i tributi locali, per sostenere i micro e piccoli operatori che si insediano nel centro storico cittadino;</p>	<p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.52 del 30/11/2015 è stata definitivamente approvata la variante urbanistica per consentire l'introduzione di deroghe alle condizioni strutturali nei casi consentiti dalla legge e autorizzati dalla ASL.</p> <p>Con la delibera di GIUNTA n.168 del 28/11/2014, ad integrazione di quanto già deliberato nel 2013 (dgm n.89 del 06/08/2013) è stato approvato lo schema di <b>protocollo d'intesa tra il Comune di Melfi, il Comune di Rionero e il Comune di Atella, avente lo scopo di promuovere un progetto strategico, di sviluppo turistico, del Vulture, con al centro i laghi di Monticchio. Il Comune di Melfi è stato delegato alla progettazione e realizzazione del progetto che necessita di rilevanti finanziamenti comunitari.</b></p> <p>Gli elementi centrali del progetto sono il <b>Parco Archeologico</b> da realizzare tra i due laghi (<b>insediamento di S.Ippolito</b>) e gli impianti e le infrastrutture turistiche connesse tra cui merita particolare evidenza la realizzazione di una <b>funivia di collegamento da Melfi ai laghi.</b></p> <p><b>Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 01 dicembre 2014</b> ed è stato notificato al Presidente della Giunta Regionale (prot.n. 28130 Comune di Melfi).</p> <p>La Giunta Regionale, con la delibera n.1381 del 30/10/2015, ha recepito l'accordo quadro definendolo obiettivo strategico per lo sviluppo turistico ed economico della Regione e ha costituito un gruppo di lavoro interistituzionale avente lo scopo di realizzare gli obiettivi proposto con l'accordo quadro.</p> <p>Con il Regolamento IMU, approvato dal Consiglio con la delibera n.64 del 30/10/2012, si prevede l'applicazione di un'aliquota agevolata del 5 per mille per i fabbricati di categoria C1 (locali commerciali) ubicati nel centro storico sia se di proprietà del commerciante, sia a favore del proprietario non commerciante a condizione che il fabbricato sia stato locato con contratto registrato.</p> <p>Con la DGM n.24 del 27/03/2012 e la delibera di Consiglio n.21 del 28</p>
--	---

<p>c. iniziative di promozione dell'area industriale per favorire l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali;</p>	<p>marzo 2012 sono state disposte agevolazione sulla Tarsu per le nuove attività produttive e professionali che si insediano nel centro storico, consistenti nella esenzione triennale della tassa. L'agevolazione è stata confermata per il 2013/2015 ed è stata introdotta l'agevolazione dell'ulteriore riduzione del 20% per i cittadini che effettuano concretamente la raccolta differenziata, per le attività produttive nel centro storico.</p> <p>Le misure fiscali di stimolo sono state confermate nella programmazione 2014/2016, con l'approvazione della delibera di Consiglio n.47 del 02/09/2014, di approvazione del bilancio 2014</p> <p>Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 30 ottobre 2012: approvazione Ordine del giorno di indirizzo per l'Area Industriale di S.Nicola di Melfi.</p> <p>E' stata avviata una attività di conoscenza del sistema industriale presente sul territorio comunale, al fine di comprenderne le potenzialità e gli effetti in termini occupazionali. Da un'indagine svolta nei primi mesi dell'anno 2013, è emerso che nell'area industriale di S.Nicola i lavoratori residenti nel Comune di Melfi non superano, nella media, il 10% degli occupati.</p> <p>Nell'anno 2013 sono state avviate ed intrattenute interlocuzioni con l'assessorato Attività Produttive della Regione Basilicata e con il Consorzio ASI al fine di fotografare le condizioni infrastrutturali dell'area industriale e di iniziare a programmare e realizzare interventi di ripristino e potenziamento delle infrastrutture.</p> <p>Delibera n 31 del 14/10/2011 Lavori di costruzione Campus di ricerca; Approvazione progetto esecutivo. Il 5 settembre 2012 è stato firmato il contratto con il consorzio COM. Il completamento della struttura è previsto entro la primavera 2014.</p> <p>Con la Delibera n.150 del 27/11/2012, la Giunta Municipale ha approvato gli atti progettuali per la realizzazione dei laboratori destinati al Campus-Fiat Sata.</p> <p>Approvazione variante progetto Campus per la realizzazione della</p>
---	--

<p><b>d.</b> miglioramento servizi a supporto delle aree per gli insediamenti produttivi (D1, D2...) e sostegno alle piccole imprese ivi insediate per l'installazione di impianti di produzione di energia destinata al processo produttivo;</p>	<p>“Labby”, con la delibera di giunta n.94 del 13/08/2013.</p> <p>Con la Delibera n. 12 del 29 aprile 2013 il Consiglio Comunale ha modificato il regolamento delle aree PIP (D1 e D2). E' stata semplificata e liberalizzata la possibilità di trasferire o cedere a terzi la proprietà o l'uso dei manufatti in area PIP, al fine di facilitare l'insediamento di nuove attività produttive o consentire i passaggi ereditari con minori vincoli. A gennaio 2015 sono in corso ulteriori interlocuzioni con le associazioni di categoria finalizzata a valutare ulteriori semplificazioni. Con la delibera di Giunta n.13 del 05/02/2016 è stata adottata una ulteriore modifica al regolamento delle aree PIP, relativamente alle superfici di servizio del manufatto produttivo (spazi per uffici-abitazione)</p>
	<p><b>In data 13/05/2015 la Giunta Municipale ha approvato la direttiva per l'emanazione del primo bando</b> finalizzato ad utilizzare le compensazioni ambientali rivenienti dalle compagnie che si accingono a realizzare parchi eolici sul territorio del Comune di Melfi. Il primo bando è <b>riservato alle attività produttive</b> insediate a Melfi e consente di riconoscere un contributo a fondo perduto <b>per le piccole imprese che installano impianti per la produzione di energia per autoconsumo, fino a un massimo di 15 kw.</b> La direttiva è stata emanata previa consultazione con la Consulta del Lavoro e con l'associazione degli artigiani.</p>
<p><b>e.</b> ampliamento delle aree per l'insediamento di nuove attività produttive;</p>	<p>In data 09 maggio 2015 si è tenuta una consultazione con l'associazione degli artigiani, finalizzata ad individuare le azioni praticabili per mettere a disposizione nuovi lotti artigianali.</p>
<p><b>f.</b> contenimento della TARES (o tassa sui servizi, ex TARSU) per le attività produttive per tener conto del costo a carico degli operatori per lo smaltimento diretto dei rifiuti speciali;</p>	<p>Con la delibera n 24/2012 le tariffe tarsu delle attività artigianali sono state ridotte del 40% per tener conto del costo sostenuto direttamente per lo smaltimento dei rifiuti speciali. Allo stesso modo si è proceduto, se pur con riduzioni di minore dimensione per le attività commerciali e</p>

<p><b>g.</b> promozione di più intense relazioni istituzionali con gli operatori economici insediati nell'area industriale di S.Nicola di Melfi, attraverso la definizione di intese che con l'utilizzo della leva fiscale siano finalizzate a creare nuovo lavoro;</p> <p><b>h.</b> la definizione delle intese istituzionali con Provincia e Regione per realizzare l'interporto nell'area industriale di San Nicola di Melfi;</p> <p><b>i.</b> il sostegno alle azioni di promozione dei prodotti locali;</p> <p><b>l.</b> il sostegno di piani di insediamento di unità abitative a basso costo;</p>	<p>professionali. Le riduzioni sono state mantenute nell'anno fiscale 2013, 2014 e 2015.</p> <p>Sono state intraprese interlocuzioni con il tessuto industriale di S.Nicola di Melfi per comprendere i bisogni e le prospettive della complessa e importante realtà industriale.</p> <p>Con la direttiva approvata con delibera di Giunta n.166 del 10/11/2015 è stata definita, in collaborazione con l'Associazione dei commercianti del centro storico, la realizzazione della prima edizione dell'evento "SAGRA DELL'OLIO E DEL VINO", manifestazione di promozione dei prodotti locali tenuta il 28 e 29 novembre 2015.</p> <p>Con l'ATER di Potenza sono state definite intese finalizzate a concretizzare il piano di ricostruzione dei 123 alloggi di edilizia popolare. Nell'anno 2014 è stata data attuazione al piano di demolizione, completato nel mese di novembre. E' stato valutato e discusso con l'ATER, in via preliminare, il piano di ricostruzione degli alloggi, con l'obiettivo di cantierizzare la realizzazione dei primi 12 alloggi entro l'anno 2016.</p> <p>In vista della ripresta dell'attività industriale del comparto auto, a partire dal mese di dicembre, è stato promossa la definizione di un accordo locale sulle locazioni a basso costo, tra le associazioni degli inquilini dei proprietari di case. Lo scopo è quello di ridurre il costo delle locazioni al fine di agganciare il processo di sviluppo insito nella ripresa dell'attività industriale dello stabilimento FIAT e dell'indotto.</p>
--	---

<p><b>m.</b> la riduzione e il contenimento delle tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici gestiti dal comune (mensa scolastica, servizi anziani e disabili);</p> <p><b>n.</b> politiche fiscali e tariffarie a sostegno dei nuclei familiari, con particolare attenzione alle famiglie monoreddito;</p>	<p>L'amministrazione comunale si è fatta parte promotrice e ha sottoposto una piattaforma al fine di definire e formalizzare in tempi brevi l'accordo locale sulle locazioni che attribuirebbe ai proprietari di abitazioni concesse in affitto rilevanti agevolazioni fiscali, utili a calmierare i prezzi degli affitti.</p> <p><b>L'accordo è stato sottoscritto in data 20 ottobre 2015 ed è stato recepito con delibera del Consiglio Comunale n.47 del 30/11/2015.</b> A partire da tale data, tutti i contratti di locazione definite sulla base dell'accordo territoriale beneficeranno di forti sgravi fiscali (imposte dirette, registro, bollo e tasse comunali).</p> <p>Con la delibera di Giunta n.15 del 6/9/2011 sono state ridotte le tariffe dei servizi comunali a partire dalla mensa scolastica.</p> <p>Il Consiglio Comunale ha confermato, con l'approvazione del bilancio 2012, 2013 E 2014, la riduzione delle tariffe del servizio di asilo nido.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.19 del 7/10/2011 sono state ridotte le tariffe per l'utilizzo delle palestre scolastiche e comunale del 25% circa.</p> <p>Con la DGM n.104 del 14/07/2014, confermata con l'approvazione del bilancio 2014, sono state ridefinite le tariffe per i valori di ISEE più elevati e si è confermata il contenimento del tasso di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale a carico dei cittadini entro il 40,82%.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.170 del 20/11/2015 sono state approvate le <b>nuove tariffe cimiteriali</b>, dopo l'entrata in vigore del nuovo servizio, a partire dal 01/10/2015, <b>con una generale riduzione delle stesse rispetto alle tariffe precedentemente applicate.</b></p> <p>Con la delibera di Consiglio n.20 del 27 marzo 2012 è stata definita la politica fiscale che prevede l'esenzione da addizionale IRPEF per i redditi fino a 15.000 euro e l'abbattimento dell'aliquota IMU per la prima casa al minimo di legge 0,2%. Il risultato è la esenzione di fatto dell'IMU sulla prima casa per il 95% delle prime case e la redistribuzione del carico fiscale sull'IRPEF per i redditi oltre il primo</p>
---	--

<p>o. la costituzione della consulta del lavoro e delle attività produttive;</p>	<p>scaglione (che rappresenta più del 55% dei contribuenti melfitani). La particolare agevolazione è stata mantenuta anche per gli anni 2013, 2014 e 2015.</p> <p>Anche per l'esercizio fiscale 2014, nonostante l'introduzione della nuova tassa per i servizi indivisibili, la TASI, è stata mantenuta l'esenzione per la prima casa.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.7 del 06/02/2015 sono state mantenute e ulteriormente migliorata l'equità fiscale dei tributi comunali. Il Consiglio ha approvato una ulteriore riduzione della tassa rifiuti, determinando una riduzione complessiva del 40% circa del tributo per le abitazioni, rispetto all'anno 2010. Con la stessa delibera è stata mantenuta la esenzione della TASI per la prima e seconda casa.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.8 del 12/04/2016 sono state approvate le aliquote delle imposte comunali per il 2016: è stata mantenuta la previsione di una sostanziale esenzione della TASI per la prima e seconda casa, oltre che per i fabbricati artigianali e per gli alberghi, è stata ulteriormente ridotta la Tassa Rifiuti (TARI) per tutte le categorie di contribuenti (abitazioni e attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi) ed è stata introdotta un'ulteriore agevolazione per le abitazioni che vengono concesse in affitto secondo l'accordo delle locazioni sottoscritto il 20/10/2015.</p> <p><b>Con la delibera di Consiglio n.46 del 30/11/2015, a partire dall'anno 2016, è stata introdotta una generalizzata riduzione del 60% della tassa rifiuti per le abitazioni ricadenti nelle FRAZIONI e nelle aree marginali.</b></p> <p>E' attiva da gennaio 2013 la consulta per l'economia e il lavoro. Viene regolarmente convocata per discutere su materie fiscali e sui provvedimenti che si propongono di stimolare sviluppo locale o che impattano sulle attività produttive e/o sul mondo del lavoro</p> <p>Con la delibera di Giunta n.53 del 18/11/2011 è stato approvato il Patto di consultazione tra il Comune e l'associazione di Via del Centro Storico.</p>
--	--

<p><b>p.</b> piano comunale per la gestione delle aree demaniali;</p>	<p>Con la delibera di Consiglio n. 35 del 12/06/2014 è stato approvato il Regolamento per l'esercizio delle attività in chioschi e su aree pubbliche.</p> <p>Con la delibera n.79 del 23/12/2014 è stato approvato il piano del commercio su aree pubbliche, con lo scopo di riordinare la materie, esprimere indirizzi per gli uffici e, soprattutto, stimolare l'insediamento di nuovi mercati tematici, con particolare riferimento ad aree della città prive di servizi (centro storico).</p> <p>Con la delibera di Giunta n.80 del 11/06/2015 è stata approvata una direttiva per la semplificazione delle modalità di autorizzazione delle installazioni mobili a servizio di esercizi di somministrazione.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.33 del 07/08/2015 è stata introdotta una riduzione della TOSAP del 90% a favore degli esercizi di somministrazione (bar, pizzerie, ristoranti etc..) che intendono installare gazebo, tavolini e altre installazioni mobili nelle aree adiacenti ai locali, al fine di incentivare e stimolare il miglioramento dei servizi per gli utenti.</p>
<p><b>q.</b> azioni di sostegno per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agricoli locali;</p>	<p>Con la delibera di Giunta n.51 del 09/05/2013, in cooperazione con le associazioni dei castanicoltori e delle istituzioni preposte, sono state disposte e finanziate misure tese a salvaguardare le produzioni e a contrastare il fenomeno del "Cinipide". E' necessario promuovere un gruppo di monitoraggio interistituzionale, con l'ausilio delle organizzazioni e le associazioni di categoria.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.82 del 21/05/2014 è stato confermato il sostegno alla castanicoltura, con la previsione di specifica contribuzione per la lotta al cinipide e con l'approvazione di uno schema di protocollo d'intesa.</p> <p>Anche per l'anno 2015 si è provveduto a garantire il sostegno alla castanicoltura, con la delibera di Giunta n.62 del 05/05/2015, al fine di garantire la concreta messa in campo di azioni di contrasto al cinipide, impegnando il bilancio comunale per 12 mila euro.</p>



r. sistemazione Bosco Frasca e costruzione di una filiera del legno.

Con la delibera di Giunta n.83 del 6/07/2012 Melfi ha aderito all'associazione nazionale Città dell'Olio, per la promozione dei prodotti locali.

#### AZIONI NON PREVISTE DAL PROGRAMMA

##### PARCO DEL VULTURE

**Il comune di Melfi si è fatto promotore del completamento dell'iter di approvazione del disegno di legge regionale per la istituzione del **PARCO DEL VULTURE**, quale strumento di promozione delle qualità e dei valori ambientali, paesaggistici del territorio.** E' stata avviato l'iter che prevede la partecipazione attiva delle amministrazioni comunali interessate, a partire dalla definizione del perimetro.

Con la delibera di Giunta Municipale n.89 del 18/06/2015, è stata formalizzata la proposta di adesione.

Con la delibera di Consiglio Comunale n.23 del 30/06/2015, il Comune di Melfi **ha aderito al PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE**, individuando la frazione di territorio interessato.

Con la delibera di Giunta Regionale (n.129 del 15/02/2016) è stato approvato il disegno di legge per l'istituzione del Parco Regionale del VULTURE.

**Con la delibera n.53 del 01 ottobre 2012, il Consiglio Comunale ha sottoposto a valutazione gli obiettivi fissati dallo Stato in materia di finanza pubblica (PATTO DI STABILITA').**

**Gli obiettivi sono stati valutati non essere ragionevoli (con il voto unanime di maggioranza ed opposizione) ed è stata condivisa la necessità e l'auspicio di una innovazione normativa che consenta agli Enti Locali di realizzare le condizioni per conseguire gli obiettivi assegnati dalla Costituzione e dall'ordinamento, nel concorso solidale agli obiettivi della finanza statale.**

	<p>Attivazione del servizio rivolto alle imprese per la gestione dello sportello telematico per le attività produttive. Regolamento approvato dalla Giunta Municipale con le delibere n. 96 e 97 del 20/08/2013.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.31 del 12/06/2014, è stata emanata la direttiva per la istituzione del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo. Dal mese di settembre 2014 è stato avviato il progetto con l'organizzazione di un evento al mese in piazza Duomo.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.100 del 11/07/2014, in attuazione dell'indirizzo del Consiglio Comunale, è stata emanata la direttiva finalizzata a concretizzare la prima edizione del mercatino dell'antiquariato a partire dal mese di settembre 2014. Il mercatino è stato effettivamente realizzato da settembre fino a dicembre 2014 con la collaborazione di una associazione che ha partecipato allo specifico avviso pubblico emanato dall'ufficio comunale competente.</p> <p>Con la direttiva approvata con delibera di Giunta n.22 del 06/03/2015 il programma è stato reiterato per l'anno 2015.</p> <p>Con la direttiva approvata con delibera di Giunta n.21 del 19/02/2016 il programma è stato reiterato per l'anno 2016.</p> <p>Con la delibera n.55 del 31/10/2014, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento finalizzato a disporre misure di incentivazione della crescita e dello sviluppo della città attraverso la promozione del sistema urbano come luogo di residenza per i cittadini che hanno nel Comune di Melfi un lavoro stabile (subordinato o autonomo) ma che risiedono in altri Comuni alla data del 31/10/2014. L'obiettivo è quello di recuperare lo storico gap esistente tra la forte popolazione lavorative dell'area industriale e i residenti lavoratori nel Comune di Melfi, allo scopo di indurre un processo di sviluppo socio economico, con particolare riferimento al tessuto delle micro-imprese insediate nella città di Melfi.</p> <p>Il regolamento è stato successivamente integrato con la delibera di Consiglio n.71 del 29/11/2014.</p>
--	---

	<p>Con delibera della Giunta Comunale n.165 del 21/11/2014 è stata approvata la direttiva per l’emanazione del Bando finalizzato a raccogliere le domande dei cittadini aventi un lavoro stabile a Melfi e interessati a trasferire la residenza per avvicinarsi al luogo di lavoro. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune il 16/12/2014; il termine di presentazione della domanda è fissato al 16/04/2015, mentre il trasferimento di residenza deve avvenire entro il 30/11/2015.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.150 del 13/10/2015 è stata approvata la direttiva per l’emanazione del 2° Bando finalizzato a raccogliere le domande dei cittadini aventi un lavoro stabile a Melfi e interessati a trasferire la residenza per avvicinarsi al luogo di lavoro. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune e il termine di presentazione della domanda è fissato al 30/03/2016.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.5 del 06/02/2015 sono state introdotte agevolazioni, consistenti nella esenzione della tassa rifiuti per 3 anni, per favorire il trasferimento di residenza di persone che lavorano a Melfi ma hanno la residenza altrove.</p> <p>Allo scopo di promuovere il sistema città, con la delibera di Giunta n.188 del 30/12/2014 è stata approvata la direttiva per attivare <b>un’azione di “marketing territoriale” della città di Melfi</b>. Un concorso a premi denominato <b>MELFI SWEETHOME</b>, rivolto alle scuole superiori e a professionisti e/o appassionati di cinematografia, per la produzione di un cortometraggio avente come obbiettivo la narrazione della città di Melfi come luogo ideale per la residenza. La platea cui si rivolge l’iniziativa è composta principalmente da coloro che lavorano a Melfi ma continuano a mantenere la residenza in altri Comuni, come accaduto fino al 31/12/2014 per i lavoratori dell’area industriale che per il 90% non risiedono a Melfi. Il Termine fissato per la presentazione delle proposte è al <b>20 aprile 2015</b>, salvo proroga. Il concorso si è concluso con la consegna dei premi avvenuta il 23/12/2015.</p>
--	--

<p style="text-align: center;"><b><u>6. LA CITTA' PER GLI SPORTIVI (10p)</u></b></p> <p>Una città dove la possibilità di praticare attività sportiva diventi effettiva e non solo potenziale e dove discipline come il nuoto e il calcio possano diventare accessibili a tutti, richiede:</p> <p><b>a.</b> la riattivazione e la gestione dell'impianto piscina comunale;</p> <p><b>b.</b> la semplificazione delle modalità di accesso all'impiantistica sportiva di quartiere;</p> <p><b>c.</b> il piano di gestione e manutenzione dei campetti di quartiere e delle palestre pubbliche;</p> <p><b>d.</b> la disponibilità anche per i dilettanti dell'impianto sportivo per la pratica del calcio;</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>PROGRAMMA n.6, progetti in corso n.04</u></b></p> <p>Con la delibera di Giunta n.3 del 5/7/2011 è stata avviata la valutazione della situazione in cui si trovava l'impianto piscina.</p> <p>Delibera di Giunta n 49 del 16/11/2011 "Lavori di ripristino Impianto Natatorio", si optava per modificare la fonte di finanziamento del progetto di ristrutturazione approvato negli anni precedenti, da mutuo a progetto di finanza, in considerazione dei tempi lunghi di realizzazione e dei più restrittivi vincoli stabiliti in materia di patto di stabilità.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.51 del 18/11/2011 si impartivano indirizzi per procedere con la ristrutturazione dell'impianto.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.15 del 16/02/2012, si definiva la direttiva per l'affidamento in gestione, da sottoporre al Consiglio.</p> <p>Con la delibera del Consiglio n.6 del 1 marzo 2012 si definiva la direttiva per l'affidamento in gestione per 5 anni della piscina.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.70 del 29/05/2012 si approvavano le specifiche per procedere con l'indizione della gara di appalto.</p> <p>La Piscina Comunale è stata inaugurata il 27/04/2013 e aperta al pubblico dal mese di maggio 2013. A settembre 2013 si registra l'iscrizione di oltre 530 utenti e il coinvolgimento di 18 lavoratori.</p> <p>Nel mese di dicembre 2013 è stata valutata la necessità di ampliare lo spogliatoio maschile della piscina; i relativi lavori sono stati completati entro l'estate 2014.</p> <p>Nel piano delle OO.PP. 2012/2014 è stata prevista la realizzazione dell'opera di sostituzione del manto erboso dello stadio A.Valerio, con</p>
--	--

	<p>l'installazione di una superficie sintetica, al fine di rendere la struttura concretamente utilizzabile non solo per la squadra che milita nel campionato professionistico (serie C), ma anche per la realizzazione di eventi di intrattenimento (concerti e spettacoli). Al momento il progetto non è stato ancora realizzato in attesa di acquisire le risorse finanziarie nel rispetto dei ristrettissimi vincoli del patto di stabilità.</p> <p>Con la delibera n. 72 del 10/06/2013, la Giunta Municipale ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione del manto erboso: la richiesta è stata inviata in data 11/06/2013.</p> <p>Con la delibera di Consiglio n.45 del 25/11/2011, sono stati impegnati i fondi per integrare l'impianto di illuminazione dello Stadio A. Valerio, al fine di renderlo adeguato alle norme Figc per lo svolgimento delle partite di campionato in notturno.</p>
<p>e. la messa a disposizione delle strutture sportive comunali, con il sostegno alle associazioni sportive meritevoli anche attraverso il contenimento dei costi di fruizione delle strutture;</p>	<p>Con l'approvazione del Bilancio 2013 è stata disposta una ulteriore riduzione delle tariffe per l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive dilettantistiche.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.8 del 06/02/2014 è stata emanata la direttiva per la nuova gestione della struttura del Tennis. Oltre a rivedere la politica tariffaria, la direttiva ha promosso il potenziamento delle attività sportive e la previsione di un torneo di prestigio capace di attrarre gli sportivi professionisti a livello nazionale. Dal mese di agosto 2014 con l'associazione affidataria si è celebrato il primo torneo di rilievo nazionale "Città di Melfi".</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.114 del 22/08/2014 sono stati impartiti indirizzi per l'affidamento in gestione del palazzetto dello Sport. In particolare è stato introdotto il principio del collegamento tra livelli di remunerazione del servizio reso e qualità percepita da parte degli utenti.</p>
<p>f. la realizzazione di servizi di ludoteca per l'infanzia (anche attraverso la gestione affidata a operatori), rivolti a cittadini residenti, a turisti etc..</p>	<p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Servizi alla cittadinanza le risorse finanziarie e definito l'obiettivo di realizzare il nuovo servizio di ASILO NIDO – LUDOTECA in contrada BICOCCA. Il servizio sarà</p>

<p><b>g.</b> il potenziamento impiantistica sportiva di contrada S.Abruzzese;</p> <p><b>h.</b> la revisione della regolamentazione in materia di sostegno alle associazioni sportive, caratterizzata da una maggiore semplicità di accesso, minore discrezionalità con l'introduzione di criteri di valutazione per selezionare le iniziative che producono maggiori benefici sul piano sociale.</p> <p><b>i.</b> introduzione della carta per lo sport, per favorire la diffusione della pratica sportiva alle famiglie meno abbienti;</p> <p><b>l.</b> la costituzione della consulta delle associazioni e società sportive.</p>	<p>attivato in locali idonei messi a disposizione dal soggetto gestore-concessionario che sarà selezionato con gara pubblica. L'attivazione del servizio è prevista per la primavera 2016. Per l'affidamento del servizio la Giunta ha impartito la direttiva tesa a introdurre meccanismi di remunerazione del servizio (per la parte a carico del Comune di Melfi) legati alla qualità percepita dagli utenti del servizio stesso.</p> <p>Con la direttiva approvata con delibera di Giunta n.164 del 10/11/2015, oltre a essere confermata la misura dei buoni sport, per un valore complessivo incrementato fino a 20 mila euro, sono stati introdotti criteri di maggiore equità per la selezione dei beneficiari.</p> <p>Sono state avviate consultazioni preventive con le associazioni operanti nella città nei primi mesi dell'anno 2012. E' stata convocata per il 21/01/2014 la riunione di insediamento della Consulta dello Sport. La Consulta non è stata ancora insediata.</p> <p style="text-align: center;"><b>AZIONI NON PREVISTE DAL PROGRAMMA</b></p> <p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Servizi alla cittadinanza le risorse finanziarie e definito l'obiettivo di realizzare il "PALIO DI MELFI", in collaborazione con le associazioni sportive attive e gli istituti scolastici, con l'impiego della nuova disciplina dell' ORIENTEERING. La prima iniziativa consistente nei campionati studenteschi regionale, in collaborazione con la federazione FISO, si è svolta l'11/05/2016.</p>
--	---

<p style="text-align: center;"><b><u>7. LA CITTA' CHE TI CURA (15p)</u></b></p> <p>L'obiettivo di fornire risposte appropriate ai bisogni di salute della popolazione più fragile (minori, anziani e disabili) e di sostegno alle famiglie, con la presenza di un'offerta di servizi adeguati, necessita di:</p> <p><b>a.</b> ampliamento delle strutture e dei posti per il servizio di asilo nido e riduzione delle tariffe;</p> <p><b>b.</b> implementazione dei servizi rivolti alla popolazione fragile (anziani, disabili, minori etc..) e ridefinizione di tariffe più eque;</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>PROGRAMMA n.7, progetti in corso n.11</u></b></p> <p>Delibera di Giunta n 16 del 6/9/2011: riduzione tariffe Asilo nido. Percentuali di riduzione, in base alle fasce di reddito, dal 19% al 39%; le riduzioni sono state confermate anche per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.</p> <p>Con la DGM n.84/2013, di approvazione del PEG 2013, è stato programmato <b>l'aumento dei posti per l'asilo nido.</b></p> <p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha impegnato e trasferito all'Ufficio Servizi alla cittadinanza le risorse finanziarie e definito l'obbiettivo di realizzare il nuovo servizio di ASILO NIDO – LUDOTECA in contrada BICOCCA. Il servizio sarà attivato in locali idonei messi a disposizione dal soggetto gestore-concessionario che sarà selezionato con gara pubblica. L'attivazione del servizio è prevista per MAGGIO 2016. Per l'affidamento del servizio la Giunta ha impartito la direttiva tesa a introdurre meccanismi di remunerazione del servizio (per la parte a carico del Comune di Melfi) legati alla qualità percepita dagli utenti del servizio stesso.</p> <p><b>La struttura messa a disposizione del soggetto privato è stata allestita, pronta per l'apertura e finalmente autorizzata, dal Comune in data 14/04/2016</b></p> <p>Con la delibera di Consiglio n.58 del 21/12/2011, il Comune di Melfi ha aderito alla Convenzione Onu per i Diritti dei disabili, con l'obbiettivo di trasformarla in direttiva vincolante per l'amministrazione comunale e per i suoi uffici. A partire dall'anno 2012, il bilancio ha accolto una specifica posta finanziaria, mediamente pari a 50 mila euro, finalizzata a rimuovere barriere architettoniche.</p> <p>Così si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare la passerella per i cittadini disabili per l'accesso nella</li> </ul>
---	--

	<p>Cattedrale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare montascale e ascensori nelle case popolari di competenza del Comune;</li> <li>- realizzare giochi all'aperto, nel parco, per i disabili carrozzati;</li> <li>- realizzare iniziative di informazione, sensibilizzazione (Diritti in Piazza) e a sostegno dello sport, come l'evento "Play The Games nel mese di giugno 2015 (Delibera n.73/2015);</li> </ul> <p>Con la delibera di Giunta n.59 del 20/04/2016 è stato approvato il sostegno finanziario al progetto "LE CHIAVI DI CASA" , sponsorizzato dalla Fondazione per il Sud e proposto dall'Associazione AIPD ONLUS dedita all'assistenza alle persone disabili Down. Con il progetto è stata attivata una residenza autonoma.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.127 del 19/09/2014 (PEG 2014) la Giunta ha definito l'obiettivo di attivare misure concrete tese a rimuovere ostacoli materiali ed immateriali per le persone con disabilità, puntando alla autodeterminazione e gestione dei servizi alla persona. In particolare si prevede la attuazione del progetto "VITA INDIPENDENTE", in collaborazione con le associazioni di utenti.</p> <p>Delibera di Giunta n 44 24/04/2012- Istituzione V farmacia in Contrada Bicocca</p> <p>Delibera di Giunta n 90 del 24 luglio 2012: approvazione del progetto "un cuore in stazione" per l'attivazione della "Casa di accoglienza" riservata a cittadini indigenti privi di alloggio. I lavori sono iniziati nel mese di settembre 2012; la struttura è stata inaugurata nel mese di luglio 2013 ma non è ancora attiva. E' necessario definire protocollo d'intesa con la cooperativa per i costi di accesso alla struttura dei cittadini interessati, coinvolgendo anche gli altri comuni del piano sociale di zona.</p> <p>Nel corso dell'anno 2013 è stato attivato un progetto sperimentale per l'integrazione lavorativa di n. 03 disoccupati iscritti nelle liste del</p>
--	---





<p>e. ripristinare sicurezza e accessibilità dei luoghi negli spazi cimiteriali;</p>	<p>necessari a rendere funzionante il canile comunale, la cui struttura è localizzata in area che appare inadatta sia dal punto di vista geologico che rispetto alla distanza dal centro abitato.</p> <p>E' emerso che il sito su cui il Comune ha investito per la realizzazione di una struttura di 100 posti non è utilizzabile a causa della presenza di problemi di carattere geologico. Infatti l'area è situata in zona franosa e il terreno non consente lo smaltimento dei reflui derivanti dalla depurazione delle acque.</p> <p>Nel mese di febbraio 2013 è stata stipulata la convezione con una associazione di volontari per lo svolgimento di attività di supporto e di gestione del randagismo. Con la stessa associazione si sta valutando la fattibilità per la realizzazione di una struttura adeguata.</p> <p>Con la Delibera di Giunta Municipale n.20 del 31/01/2013, è stato approvato lo studio di fattibilità per la riqualificazione del cimitero comunale. Sono in corso le procedure concorsuali per la selezione del soggetto che dovrà realizzare e gestire le opere per garantire la disponibilità dei loculi. Il bando è stato pubblicato il 28/06/2013.</p> <p>Con la delibera n. 6 del 14 marzo 2013, il Consiglio Comunale ha approvato la modifica al regolamento cimiteriale. Dopo quasi un secolo, finalmente anche il Comune di Melfi dispone di un atto che disciplina in modo uniforme e trasparente il servizio cimiteriale, con l'obiettivo di mettere i cittadini nella condizione di pari accessibilità.</p> <p>Il regolamento consente anche la regolarizzazione delle secolari irregolarità delle concessioni e mette la parola fine al mercato dei loculi. A regime, al momento della morte, il Comune sarà in grado di mettere a disposizione delle famiglie melfitane di un loculo, a un prezzo prefissato dal Comune e non soggetto a speculazione.</p> <p>Con la delibera n.48 del 30/11/2015 è stato modificato e integrato il nuovo regolamento cimiteriale, allo scopo di consentire la deroga della concessione al vivo (e non al morto) delle sole cappelle familiari e, inoltre, la possibilità di acquisire in concessione un loculo contiguo per il coniuge.</p>
--	--

<p><b>f.</b> ridefinizione delle politiche di sostegno economico agli indigenti con l'introduzione di misure di corresponsabilizzazione dei beneficiari;</p>	<p>Con la delibera di Giunta n.105 del 17/07/2015 è stato approvato il progetto preliminare per l'esecuzione dei lavori di ampliamento e di riqualificazione del cimitero comunale.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.171 del 20/11/2015 è stata emanata una direttiva per i servizi cimiteriali, finalizzata a dirimere alcuni dubbi interpretativi sorti con la gestione del nuovo servizio. Fra l'altro, è stato affermato il principio della libera concorrenza tra operatori per gli interventi di manutenzione e per la fornitura degli arredi funerari.</p> <p>Con la delibera n. 11 del 29 aprile 2013 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per la erogazione di contributi economici alle famiglie in difficoltà. Il nuovo regolamento sostituisce la disciplina introdotta con la delibera di Consiglio n. 129 del 2002 e introduce nuovi principi e meccanismi per l'accesso agli aiuti economici da parte del Comune.</p> <p>Maggiore trasparenza nelle procedure (a partire dall'anno 2014), con la previsione di un bando annuale che consente di coinvolgere l'intera comunità e corresponsabilità a carico delle famiglie beneficiarie che saranno chiamate a svolgere attività ritenute di utilità collettiva in cambio degli aiuti.</p> <p>DGM n.5 del 17/01/2014: atto di indirizzo per emanazione bando contributi economici su nuovo regolamento.</p> <p>DGM n.37 del 14/03/2014: coordinamento Comune – CARITAS per interventi economici a favore di famiglie indigenti.</p> <p>Con la DGM n.62 del 17/04/2014 è stato emanato altro atto di indirizzo interpretativo del regolamento ai fini della formazione della prima graduatoria.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.85 del 30/05/2014 è stata approvata la graduatoria a seguito del primo bando pubblico.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.126 del 19/09/2014 è stato emanato atto di indirizzo per differire l'attuazione dei PAI, preso atto delle difficoltà applicative per la concretizzazione di progetto di lavoro di pubblica utilità a causa di carenza del quadro normativo.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.136 del 17/10/2014 sono stati emanati</p>
--	---

<p>g. azioni di sostegno per il mantenimento e il potenziamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali;</p>	<p>ulteriori indirizzi applicativi per il riconoscimento dei contributi straordinari una tantum.</p> <p><b>Con la Delibera n.15 del 12/03/2015 è stato approvato il nuovo regolamento</b> per la concessione di contributi alle famiglie in difficoltà, in sostituzione di quello approvato con la delibera n.11/2013. L'obiettivo principale della modifica è quello di rendere concretamente possibile l'inserimento lavorativo delle persone rientranti nel regime di aiuti.</p> <p>Delibera Consiglio n 22 del 30/9/2011 variante urbanistica per autorizzazione Ampliamento Presidio Ospedaliero di Melfi.</p> <p>Iniziative e conferenza di servizi (luglio e settembre 2012) per la realizzazione dell'elisuperficie presso l'Ospedale di Melfi, con autorizzazione al volo notturno.</p> <p>Delibera Consiglio Comunale n.8 del 14 marzo 2013: approvazione Ordine del giorno sulla situazione dell'Ospedale di Melfi, al fine di sollecitare le istituzioni competenti a velocizzare l'attuazione del piano sanitario regionale che prevede il potenziamento funzionale e strutturale del presidio.</p> <p>Dal mese di novembre è stato attivato un tavolo tecnico regionale sull'Ospedale di Melfi finalizzato a definire le misure necessarie a migliorare le condizioni strutturali ed organizzative dell'Ospedale. Il tavolo tecnico è composto dal Dipartimento Sanità della Regione, dalla ASP e dal Comune di Melfi. I primi risultati sono stati la ripresa dei lavori di riqualificazione del nosocomio melfitano, bloccati da circa 10 anni e il successivo impegno di ulteriori finanziamenti regionali per complessivi 3 milioni di euro stanziati dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale e con la legge finanziaria 2015.</p> <p>Con 4 delibere di Giunta Regionale del 15/12/2015 sono stati impegnate ulteriori risorse finanziarie per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) realizzazione dell'eliporto a servizio dell'Ospedale, per un milione di euro;</li> <li>b) ristrutturazione locali del 118 e dei parcheggi, per 170 mila euro;</li> <li>c) attrezzature per 158 mila euro;</li> </ul>
---	--

<p><b>h.</b> collaborazione con la struttura “carcere”, da intendersi come “quartiere” della città;</p> <p><b>i.</b> migliorare la qualità dei pasti della mensa scolastica con l’impiego di prodotti locali;</p>	<p>d) ristrutturazione del reparto di chirurgia per 500 mila euro.          Con la Delibera n.39 del 30/11/2015, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco affinché in un rapporto sinergico con la Regione Basilicata si prosegua nel proficuo lavoro e si attivino tutte le misure concrete tese riqualificare la struttura ospedaliera, sede di Pronto Soccorso Attivo (PSA), unico riferimento per l’area nord di Basilicata e si completino le procedure di potenziamento organizzativo.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.170 del 04/12/2014 sono stati definiti gli indirizzi finalizzati a far partecipare Melfi al programma sperimentale nazionale di utilizzo delle superfici degli stadi per garantire il servizio di elisoccorso anche negli orari notturni.</p> <p>Con la delibera n.5 del 14/03/2013 il Consiglio Comunale ha approvato una modifica al regolamento della mensa scolastica tesa a garantire maggiore influenza al “Comitato Mensa”, il cui coordinamento sarà affidato a un rappresentante dei genitori.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.86 del 11/06/2015 è stata approvata la direttiva per il nuovo servizio di mensa scolastica, al termine della fornitura regolamentata dal preesistente contratto di appalto. La nuova direttiva prevede l’introduzione di un consistente “PREMIO QUALITA”” finalizzato a stimolare azioni di miglioramento del servizio che deve tendere a soddisfare il cittadino-cliente. Il premio è messo completamente nelle mani delle famiglie e degli alunni che dovranno esprimere un voto numerico circa la “percezione” della qualità del servizio. L’innovazione è concretamente attuabile a partire dall’anno scolastico 2016/2017, a seguito della conclusione della procedura di gara di appalto.</p> <p>Con la delibera n.26 del 23/02/2016 è stata emanata direttiva finalizzata a istituire un servizio di monitoraggio e controllo del servizio mensa,</p>
---	---

<p><b>l.</b> un punto volontariato: un luogo fisico dove organizzare tutte le associazioni di volontariato e/o non profit;</p> <p><b>m.</b> istituzione del punto Com di protezione civile e realizzare esercitazioni periodiche per la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi territoriali;</p> <p><b>n.</b> migliorare il servizio di scuola bus nelle frazioni, nelle aree urbane periferiche e di nuovo insediamento;</p> <p><b>o.</b> sperimentazione del trasporto a chiamata per la visita al cimitero;</p> <p><b>p.</b> politiche di contrasto e di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti nella popolazione giovanile.</p>	<p>attraverso l'affidamento a entità esterna, dotata di competenze adeguate, indipendente rispetto all'erogatore del servizio. Il 14/03/2016 si è svolta un'assemblea pubblica per la presentazione del nuovo servizio di monitoraggio. Prima verifica svolta il 18/03/2016.</p> <p>Con delibera di Giunta del mese di novembre 2013 è stata individuato l'immobile Scuola di S.Teodoro (piano superiore) per l'allocatione delle sedi delle associazioni. Sono stati affidati i lavori per la sistemazione dei locali e indette le procedure per l'assegnazione degli spazi. Il perfezionamento della procedura è prevista entro il mese di febbraio 2014.</p> <p>A marzo 2016 sono state insediate 5 associazioni all'interno della struttura di S.Teodoro</p> <p>Direttiva approvata con Delibera di Giunta n 55 dell'8/05/2012 Trasporto Pubblico Urbano Razionalizzazione. E' prevista un'ulteriore fase di razionalizzazione e miglioramento del servizio con l'indizione di una gara pubblica.</p> <p>A partire da gennaio 2013 è stata introdotta l'esenzione totale per tutti i cittadini che hanno compiuto i 75 anni di età.</p> <p>Con la Delibera di Giunta n.112, del 26 settembre 2013 è stato impartita direttiva per la istituzione del trasporto scolastico per le frazioni a decorrere dal 01 ottobre 2013.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.24 del 30/06/2015, è stata impartita la direttiva per la gestione del nuovo servizio di trasporto scolastico. La nuova direttiva prevede l'introduzione del "PREMIO QUALITA'", finalizzato a creare un legame concreto e convergente tra interessi del gestore e degli utenti; il premio verrà annualmente erogato sulla base dei giudizi espressi dagli utenti.</p>
--	--

**q.** interventi risolutivi per garantire la fornitura dell'acqua in tutte le case del centro abitato.

Con la delibera di Giunta n. 53 del 11/04/2014 il Comune di Melfi si è inserito nel Piano territoriale di intervento per la lotta alla droga, con l'attivazione di una convenzione per l'inserimento lavorativo di persone prese in carico dai servizi sanitari territoriali.

<p style="text-align: center;"><b><u>8. LA CITTA' CHE INNOVA (8p)</u></b></p> <p>La città delle opportunità è anche e soprattutto luogo di sperimentazione, di stimolo e di laboratorio dell'innovazione culturale, sociale, economica, tecnologica, amministrativa e politica. Devono caratterizzarla gli Investimenti in nuove tecnologie, diversi stili di governo dei processi e la partecipazione democratica effettiva, attraverso il sostegno e lo stimolo di:</p> <p><b>a.</b> investimenti diretti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento all'energia solare su edifici pubblici, come contributo alla politica energetica nazionale;</p> <p><b>b.</b> la promozione e il sostegno degli investimenti privati diffusi per gli impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili rivolti</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>PROGRAMMA n.8, progetti in corso n.04</u></b></p> <p><b>Con la delibera n.2 del 14 marzo 2013, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).</b> E' un piano strategico con cui il Comune di Melfi si impegna su basi volontarie a realizzare gli impegni indicati dalla Commissione Europea con la campagna "Energia Sostenibile per l'Europa (SEE)", che ha l'obiettivo di promuovere una produzione ed un utilizzo più intelligente dell'energia. L'obiettivo principale, definito con il documento approvato dall'Unione Europea il 9 marzo 2007, è la riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.</p> <p>Con l'approvazione del PAES il Comune di Melfi ha aderito all'iniziativa comunitaria del PATTO DEI SINDACI (Covenant of Mayors).</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.5 del 12/04/2016, è stato approvato il primo rapporto biennale di monitoraggio. Rispetto agli obiettivi programmati nel marzo 2013, consistenti nella riduzione delle emissioni in atmosfera di CO2 in misura pari al 25,20%, la verifica biennale ha messo in evidenza il raggiungimento di un risultato oltre le aspettative. Secondo i tecnici le azioni parziali messe in campo hanno prodotto un impatto ambientale molto positivo quantificato nel 32,56%, cioè oltre l'obiettivo precedentemente programmato per il 2020.</p> <p>La realizzazione degli impianti è legata all'acquisizione di risorse finanziarie specifiche. Allo stato la realizzazione degli impianti è stata prevista nel piano delle OO.PP ed è stata inclusa nei piani di sviluppo locale sottoscritti con alcune imprese che intendono installare impianti eolici nel comune di Melfi. La realizzazione concreta è prevista nell'anno 2016.</p> <p>Con la delibera n.76 del 23/12/2014, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per gli interventi a sostegno delle politiche</p>
--	---



<p>all'autoconsumo;</p>	<p>ambientali e di sviluppo economico sostenibile. Il regolamento definisce la cornice necessaria per promuovere misure di investimento (materiale ed immateriale) utili a migliorare le prestazioni ambientali del sistema urbano, attraverso la riqualificazione energetica ed ambientale degli edifici privati, oltre a sostenere interventi in materia di produzione e consumo efficiente di energia per l'autoconsumo.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.13 del 12/03/2015 il regolamento per il sostegno agli investimenti è stato ulteriormente integrato.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.66 del 13/05/2015, preso atto dell'avvenuta acquisizione delle risorse provenienti dalle compagnie installatrici di impianti eolici sul territorio comunale, si è provveduto a dare attuazione all'indirizzo approvato dal Consiglio Comunale, approvando una direttiva tesa a far partire il primo bando di concessione di agevolazioni (contributi a fondo perduto) per le piccole imprese intenzionate a installare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, fino a un massimo di 15 Kwh di potenza, in ogni caso nel limite dell'autoconsumo aziendale.</p> <p>Il bando è stato attivo dal 8/7/2015 fino al giorno 8/9/2015, con una dotazione finanziaria di 350 mila euro. Hanno presentato domanda 24 proponenti e sono stati ammessi 20 progetti, per un valore complessivo di euro 388 mila di investimenti e un contributo a carico del Comune di 316 mila euro.</p>
<p>c. l'implementazione e l'incentivazione dell'infrastruttura per le telecomunicazioni, anche nelle frazioni, con la realizzazione di punti di accesso internet wireless gratuiti;</p>	<p>Con il PEG 2012 (DGM n.96/2012) è stato affidato all'area infrastrutture l'obiettivo di realizzare reti wi.fi., con accesso gratuito, per le frazioni e per il centro storico. La prima sezione dell'infrastruttura è stata realizzata ed è attiva da giugno 2013 su Via R.Battista e Piazza Duomo. Entro aprile 2015 la rete Wi.Fi. sarà disponibile per i cittadini delle frazioni.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.162 del 02/11/2015 è stato approvato il progetto per la realizzazione della rete Wi.Fi nelle frazioni, utilizzando i fondi del PSR 2007/2013 della Regione Basilicata.</p>

<p><b>d.</b> l'Istituzione di una commissione istituzionale per l'adozione del metodologia H.I.A. (health impact assessment = valutazione dell'impatto sulla salute e sul territorio), avente la finalità di valutare gli effetti diretti e indiretti sulla salute, conseguenti all'implementazione di politiche, programmi o progetti che possono influenzare la salute della popolazione, e quindi la qualità di vita;</p> <p><b>e.</b> la costituzione del forum dei giovani, luogo e strumento di coinvolgimento delle nuove generazioni rispetto all'amministrazione comunale;</p> <p><b>f.</b> la riforma dello statuto comunale che necessita di essere snellito e adeguato al mutato quadro normativo, con l'intento di rendere concretamente fruibile il coinvolgimento pieno dei diversi organi istituzionali e consentire una reale e democratica partecipazione delle opposizioni;</p> <p><b>g.</b> l'adozione di un regolamento che disciplini l'insediamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;</p>	<p>Si è in fase di definizione della bozza Forum dei giovani.</p> <p>Con la delibera di Consiglio del 25 maggio 2012 sono state definite le linee guida le installazioni degli impianti energia rinnovabili, con la definizione dei piani di sviluppo locale e le misure di compensazione. Con la delibera n.155 del 03/12/2012 la Giunta Municipale ha impartito indirizzi per l'applicazione delle linee guida approvate dal Consiglio Comunale.</p> <p>Con successiva delibera del Consiglio Comunale, n.14 del 29 aprile 2013, le linee guida sono state integrate e modificate e sono state definite e circoscritte le aree vincolate dove non sono consentite le installazioni.</p> <p>Le linee guida si propongono lo scopo di conseguire un punto di equilibrio tra l'interesse collettivo interessato per l'alterazione ambientale-paesaggistica provocata dalle installazioni eoliche e gli interessi dei singoli proponenti nel realizzare le iniziative industriali.</p> <p>Il punto di equilibrio si sostanzia nella individuazione di aree dove le installazioni non sono possibili perché interferenti con il delicato contesto paesaggistico della città di Melfi e nella previsione di</p>
---	---

	<p>compensazioni ambientali.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.112 dell'08/10/2012 sono stati definiti gli indirizzi per l'approvazione delle autorizzazioni alle installazioni di minieolico a seguito delle novità introdotte dalla normativa regionale emanata nel mese di agosto 2012 e sono stati approvati piani di sviluppo locale per le domande pervenute agli uffici nei primi giorni del mese di ottobre 2012. Sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa con i proponenti con la previsione di compensazioni ambientali pari al 3% (misura massima consentita dalla normativa nazionale) degli introiti annui</p> <p>Delibera n.185 del 15/12/2015 "Piano di sviluppo Locale relativo all'istallazione di un Impianto di produzione di energia elettrica alimentata da fonti rinnovabili con una potenza di 60 MW di eolico da localizzare in contrada Marciagallo (soc Finpower wind)</p> <p>Delibera n.69 del 13/05/2015 Progetto di sviluppo locale per l'istallazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentata da fonti rinnovabili di 28,80 Mw di eolico da localizzare in Melfi in località Isca della Ricotta ( soc Alfa Wind)</p> <p>Delibera di Giunta n.52 del 09/05/2013 Piano di sviluppo Locale relativo all'impianto per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza di 43,70 Mw di eolico, in contrada Isca della Ricotta (soc.Breathe Energia).</p> <p>Delibera di Giunta n.153 del 31/10/2014, Piano di sviluppo locale relativo all'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con potenza di 46,20MW di eolico, in contrada Isca della Ricotta; il PSL sostituisce il precedente approvato con la DGM n.52 del 09/05/2013.</p> <p>Delibera di Giunta n.129 del 07/11/2013 Piano di sviluppo Locale relativo all'impianto per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza di 24 Mw di eolico, in contrada Taverna Caduta (soc.EDP Renewables)</p>
--	--

<p><b>h.</b> l'adozione di uno stile di governo pienamente democratico, policentrico, che assicuri comportamenti etici e valori indispensabili per il processo decisionale e l'adozione delle scelte politiche.</p>	<p>Delibera di Giunta n. 39 del 14/03/2014, Piano di sviluppo locale relativo all'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza di 42,60 MW, in contrada Monte Cervaro (soc. Melfi Energie Rinnovabili)</p> <p>Delibera di Giunta n.76 del 09/05/2014 Piano di sviluppo Locale relativo all'impianto per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza di 30 Mw di eolico, in contrada Monte Carbone (soc. T.POWER S.p.a.)</p> <p>Delibera di Giunta n.98 del 24/06/2014 Piano di sviluppo Locale relativo all'impianto per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza di 90 Mw di eolico, in contrada Monte Cervaro (soc. Melfi Energia Srl)</p> <p>Delibera di Giunta n.157 del 10/11/2014 Piano di sviluppo Locale relativo all'impianto per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza di 26,40 Mw di eolico, in contrada Monte Cervaro (soc. WPD BASILICATA 1 Srl)</p> <p>Delibera di Giunta n.70 del 13/05/2015: Piano di Sviluppo Locale relativo all'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con potenza 18 Mw di eolico, in contrada Bizzarro (Soc. EWE).</p> <p>Con la delibera n.19 del 17 luglio 2013 il Consiglio Comunale ha nuovamente discusso e approvato le linee strategiche di mandato, attualizzate dopo il primo periodo di amministrazione.</p> <p>Con la delibera di Consiglio n.59 del 21/12/2011, il Comune di Melfi ha aderito alla risoluzione delle Nazioni Unite contro la pena di morte, promossa dalla Comunità di S.Egidio. La città è impegnata a partecipare</p>
---	---

	<p>alla campagna di sensibilizzazione che coinvolge moltissime città in tutto il mondo con l'attivazione di un'iniziativa nei giorni dal 28 al 30 novembre di ogni anno, iniziative che coinvolgeranno uno o più istituti scolastici.</p> <p>Dall'anno 2012 è stata ripristinata la celebrazione del 25 Aprile; la celebrazione è stata istituzionalizzata con l'introduzione dell'evento nel programma esecutivo a partire dall'anno 2013, con l'attribuzione delle necessarie risorse finanziarie. L'evento viene celebrato in collaborazione con l'ANPI e con la partecipazione di tutte le associazioni.</p> <p>Con DGM n.31 del 06/03/2014 è stata disposta la commemorazione di Eugenio Colorni, con l'apposizione di una targa dinanzi la casa del filosofo confinato politico a Melfi negli anni 1942/1943, nell'ambito della celebrazione del 25 aprile 2014.</p> <p>Con la Dgm n.61 del 05/05/2015 si è provveduto alla intitolazione di uno spazio verde-giardino all'ammiraglio Silvio Montanarella, cittadino melfitano distintosi per abnegazione e senso dello Stato.</p> <p>A partire dall'anno 2012, è stato attivato un progetto culturale significativo, per il sostegno di valori etici, con la Rassegna Cinematografia "Diritti in Piazza"</p> <p>Con la DGM n. 87 del 24/07/2012 è stata impartita la direttiva finalizzata a introiettare nei processi di erogazione dei servizi garantiti dal Comune i principi del miglioramento continuo dei servizi e della qualità percepita dall'utente.</p> <p>Con la DGM n.64 del 29/04/2014 è stato approvato il regolamento per l'accesso e l'utilizzo dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUED). Il servizio telematico, totalmente attivo dall'autunno 2014, consente ai professionisti e agli operatori dell'edilizia di avere la possibilità di interfacciarsi con l'Ufficio Edilizia del Comune attraverso lo sportello</p>
--	---

	<p>telematico.</p> <p>E' un nuovo servizio di alta qualità che già nei primi mesi ha dimostrato di facilitare il lavoro dei professionisti e degli uffici del Comune, elevando la qualità per l'utente che può disporre comodamente dalla propria sede di tutto ciò che serve per poter inoltrare una richiesta di autorizzazione in materia edilizia, eliminando completamente il supporto cartaceo.</p> <p>Con la DGM 114 del 25/08/2014 è stato prevista la riserva di una parte del corrispettivo dovuto al concessionario per la gestione del Palasport in rapporto agli esiti dell'indagine annuale sulla qualità percepita dagli utenti della struttura. Per il Comune di Melfi è il primo esperimento di collegamento tra grado di soddisfazione degli utenti e remunerazione del soggetto erogatore del servizio.</p> <p>Con la delibera di Giunta n.86 del 11/06/2015 è stata approvata la direttiva per il nuovo servizio di mensa scolastica, al termine della fornitura regolamentata dal preesistente contratto di appalto. La nuova direttiva prevede l'introduzione di un consistente "PREMIO QUALITÀ" finalizzato a stimolare azioni di miglioramento del servizio che deve tendere a soddisfare il cittadino-cliente. Il premio è messo completamente nelle mani delle famiglie e degli alunni che dovranno esprimere un voto numerico circa la "percezione" della qualità del servizio. Si tratta dello stesso meccanismo introdotto per la gestione del PALASPORT e del servizio di TRASPORTO SCOLASTICO.</p> <p>Con la delibera di Consiglio Comunale n.51 del 31/10/2014, il Comune di Melfi ha chiesto alla Regione Basilicata di interrompere la prassi di sostenere solo alcuni Comuni in stato di dissesto (città di Potenza, in particolare), assorbendo le risorse regionali destinate alle Comunità locali, in particolare ai piccoli comuni e ha chiesto, inoltre, di adottare una politica di coesione rivolta a tutti i Comuni lucani, tesa a incentivare comportamenti virtuosi.</p>
--	---

	<p style="text-align: center;"><b>AZIONI NON PREVISTE DAL PROGRAMMA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>BANDA ULTRA LARGA</b></p> <p>Con la delibera di Giunta Comunale n.59 del 29/04/2015 è stato approvato l'accordo di programma tra i 25 Comuni e la Regione Basilicata, finalizzato a realizzare l'infrastruttura per il collegamento veloce per la connessione dati sul territorio comunale.</p> <p>Dopo l'approvazione dell'accordo e la sua sottoscrizione, nel mese di agosto 2015 sono iniziati i lavori che sono stati ultimati nel mese di dicembre 2015.</p> <p>La città oggi è dotata di un'importantissima e innovativa infrastruttura per la connessione telematica di uffici, imprese, singoli cittadini, sul territorio urbano, nell'area industriale e nelle frazioni.</p>
--	--